



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

SCN: le province di Milano e Monza Brianza nell'educazione

SETTORE e Area di Intervento:

EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

Aree di intervento:

E01 Centri di aggregazione (bambini, giovani, anziani); E02 Animazione culturale verso minori; E03 Animazione culturale verso giovani; E04 Educazione al cibo; E05 Educazione informatica; E06 Educazione ai diritti del cittadino; E08 Lotta all'evasione scolastica e all'abbandono scolastico; E09 Attività di tutoraggio scolastico; E10 Interventi di animazione nel territorio; E11 Sportelli informa.... ; E16 Attività interculturali.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

7.1 OBIETTIVI GENERALI

La realizzazione del progetto si pone i seguenti obiettivi generali:

- promuovere la qualità e lo sviluppo delle politiche giovanili attraverso la diffusione del servizio civile.
- diffondere buone prassi per la gestione dei volontari nelle sedi, promuovendo un atteggiamento attivo e propositivo tra gli operatori degli enti coinvolti.
- coordinare le sedi nel raggiungimento di una serie di finalità legate allo sviluppo dei servizi forniti alla comunità locale.

In sintesi, il progetto si propone l'innalzamento di standard di qualità, sia nell'erogazione di prestazioni all'utenza, sia nella gestione del servizio civile.

7.2 OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI ALLO SVILUPPO DI POLITICHE GIOVANILI

Gli obiettivi specifici del progetto relativi allo sviluppo di politiche giovanili sono:

DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI UN ATTEGGIAMENTO DI CITTADINANZA ATTIVA

L'esperienza del servizio civile rappresenta per le giovani generazioni un'opportunità formativa unica nel suo genere, non limitata alla fornitura di strumenti spendibili successivamente nel mondo del lavoro, ma progettata fin da subito come momento di educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al volontariato; come occasione per conoscere la città e i suoi complessi apparati da un'ottica inusuale: non di fruitore dei servizi, bensì di erogatore degli stessi.

DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI CONOSCENZE PROFESSIONALI E CAPACITA' D'INSERIMENTO IN SITUAZIONI DI LAVORO

Lo svolgimento del servizio civile consente al volontario un più agevole inserimento nel mondo del lavoro. L'esperienza del training on the job consente al volontario di acquisire:

- un'effettiva esperienza di conoscenze tecniche maturate durante lo svolgimento di percorsi di formazione teorici;
- capacità di strutturare relazioni sociali complesse acquisite mediante una lunga permanenza in un concreto ambito lavorativo.

7.3 OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI ALLO SVILUPPO DELLE BUONE PRASSI

Gli obiettivi specifici del progetto relativi allo sviluppo delle buone prassi sono:

INTRODUZIONE NEI PROCESSI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI DI FORME D'INNOVAZIONE E CREATIVITA'

Inserire elementi innovativi nei servizi resi alla cittadinanza impiegando una risorsa umana che, per le sue caratteristiche (giovane età, alto livello di formazione, forte motivazione etica e ideale) potrà introdurre elementi di creatività e originalità.

Perseguire tale obiettivo significa:

- creare un circuito virtuoso. Lavorare in rete favorisce la diffusione di buone pratiche e rafforza le relazioni fra le sedi che rappresentano la base della rete stessa;
- incrementare la capacità della rete di rendere maggiormente cooperativo lo svolgimento della fase di progettazione, realizzazione e monitoraggio del progetto attraverso l'attivazione di momenti di scambio fra le figure coinvolte nel progetto di servizio civile;
- orientare il sistema di gestione del progetto sulle esigenze di crescita dei volontari e dei destinatari dei servizi erogati dalle sedi di servizio, comprendendo le loro necessità presenti e future, rispettare i requisiti richiesti ed auspicati e puntare a superare le loro stesse aspettative;
- attuare un approccio di gestione organizzativa dei progetti basato sui processi per rendere possibile una visione d'insieme delle attività, considerando che la comprensione e la gestione di un sistema di processi interconnessi finalizzati ad ottenere determinati obiettivi contribuisce all'efficienza ed all'efficacia dell'organizzazione;
- prestare attenzione ai processi di leadership e di coinvolgimento del personale per stabilire unità d'intenti e di indirizzi e favorire la partecipazione nella definizione e nel perseguimento degli obiettivi stabiliti. Le persone, infatti, costituiscono l'essenza della rete ed il loro pieno coinvolgimento consente di mettere le loro abilità al servizio dell'organizzazione stessa;
- realizzare il miglioramento continuo di processi e prestazioni offerte, come obiettivo permanente e diffuso.

7.4. OBIETTIVI SPECIFICI DELLA SEDE DI SERVIZIO

Il contributo dei volontari del servizio civile risulta fondamentale sia per mantenere l'attuale livello dei servizi, sia per accrescere in quantità e qualità le prestazioni offerte alla comunità locale.

Gli obiettivi che si intendono perseguire, anche utilizzando l'apporto dei volontari riguardano due aspetti fondamentali:

- miglioramento quantitativo dei servizi esistenti;
- miglioramento qualitativo dei servizi esistenti.

Il miglioramento dei servizi può esprimersi sotto forma di un miglioramento qualitativo dei servizi e dalla possibilità di introdurre, anche grazie all'impiego dei volontari, nuovi servizi e prestazioni che non sono attualmente presenti.

Ciascun volontario potrà contribuire ad incrementare la quantità o la qualità dei servizi offerti affiancandosi all'attività degli operatori, oppure, dopo un periodo di formazione e con la costante supervisione dell'operatore locale di progetto, occupandosi di attività non svolte da altro personale.

Di seguito sono analiticamente esplicitati gli obiettivi previsti per ogni servizio erogato all'interno del quale il volontario sarà coinvolto:

Relativamente all'area educative con i minori e giovani sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- sviluppare progetti individuali mirati ad analizzare i bisogni e a strutturare risposte adeguate;
- contrastare la marginalità sociale;
- fornire maggiori occasioni di animazione, di socializzazione e di prevenzione del disagio sociale;
- supportare più efficacemente il nucleo familiare di appartenenza;
- fornire occasioni di formazione e supporto educativo ai genitori;
- favorire l'assunzione di stili di vita sani;
- favorire l'apprendimento;
- sviluppare azioni di orientamento al lavoro e allo studio;
- favorire l'acquisizione di interessi e capacità espressive e occupazionali;
- favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Relativamente all'area educative con gli immigrati sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- sviluppare progetti individuali mirati per favorire l'inclusione e l'integrazione sociale;
- prevenire con più efficacia il rischio di emarginazione sociale;
- fornire occasioni di socializzazione e animazione;
- supportare più efficacemente il nucleo familiare di appartenenza;
- favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Relativamente all'area educative con adulti e anziani sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- fornire occasioni di socializzazione e animazione;
- prevenire possibili situazioni di disagio e di depressione;
- sviluppare progetti individuali mirati ad analizzare i bisogni e a strutturare risposte adeguate;
- favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Relativamente all'area educative con i disabili sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- fornire occasioni di socializzazione e animazione;
- supportare più efficacemente il nucleo familiare di appartenenza;
- sviluppare progetti individuali mirati ad analizzare i bisogni e a strutturare risposte adeguate;
- favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Qui di seguito sono analiticamente esplicitati, per ogni sede di servizio, gli obiettivi previsti per ogni servizio erogato all'interno del quale il volontario sarà coinvolto.

1. COMUNE DI ARESE - sede 10796

1) ANIMAZIONE MINORI / CENTRO GIOVANILE

a) Attività di animazione giovanile all'interno del centro, a supporto dell'equipe educativa
La presenza del volontario di servizio civile potrà essere di supporto nello svolgimento delle varie proposte animative ed educative rivolte ai minori che frequentano il centro e contribuirà a strutturare una relazione significativa con gli utenti e a consolidare il rapporto di fiducia e accompagnamento nel loro percorso della sua crescita.

Si prevede di implementare il servizio in termini qualitativi e quantitativi rispetto alle attività già esistenti: si stima di poter coinvolgere almeno 60 ragazzi (rispetto gli attuali 40).

b) Aumentare la visibilità del servizio grazie a una maggiore e migliore promozione sul territorio.

La presenza del volontario consentirà agli educatori di avere più tempo per effettuare l'analisi delle situazioni/casi specifici in sede d'equipe, si stima di poter dedicare circa 4 ore in più la settimana allo studio dei casi.

2. COMUNE DI ARLUNO – sede 131768

1) SOSTEGNO DIDATTICO

Implementare la qualità dei servizi resi ai cittadini e aumentare il numero di minori seguiti con progetti individualizzati con assistente ad personam: da 32 alunni a 34 alunni.

Aumentare il monte orario settimanale agli alunni che già usufruiscono del servizio in relazione al bisogno (da 5 a 8 ore settimanali), si stima di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno al servizio.

2) ANIMAZIONE MINORI/PRE E POST SCUOLA

Gli obiettivi previsti sono migliorare il servizio esistente, partecipare alla programmazione e gestione delle varie proposte ludiche rivolte agli iscritti, realizzare in accordo con il personale un rapporto educativo e di supporto per i bisogni specifici. Si stima di poter dedicare circa 200 ore in più all'anno per questa attività.

3) ANIMAZIONE MINORI/CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE/ EDUCATIVA DI STRADA

Potenziare il servizio: si stima di poter dedicare circa 200 ore in più all'anno al servizio.

Aumentare il numero di utenti che usufruiscono il servizio da 30 a 40 e di conseguenza di modulare il rapporto educativo utenti/educatori.

Implementare la realizzazione di progetti educativi individuali (da 3 a 5).

4) ANIMAZIONE MINORI/CENTRO ESTIVO/LUDOTECA

Gli obiettivi del progetto sono i seguenti. Lo sviluppo, in collaborazione e supporto al personale in servizio, degli elementi di socializzazione tra i ragazzi nell'ambito di una attività volta alla stimolazione della creatività, del coinvolgimento nel lavoro di gruppo, della partecipazione attraverso la valorizzazione delle specifiche potenzialità individuali.

Lo sviluppo della conoscenza del territorio e dell'ambiente circostanti attraverso l'incentivazione all'utilizzo razionale degli spazi utilizzati.

Il coinvolgimento in esperienze ludiche e manipolative volte anche alla realizzazione di prodotti significativi nell'ambito di progetti creativi all'uopo elaborati. Si stima di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno al servizio per il raggiungimento di essi.

5) ATTIVITA' DI BACK - OFFICE / ORGANIZZAZIONE SERVIZI EDUCATIVI

Potenziare il servizio: si stima di poter dedicare circa 200 ore in più all'anno al servizio.

Garantire una maggiore diffusione delle informazioni circa i servizi educativi erogati dal Comune di Arluno ed implementare la quantità e la qualità dei servizi resi ai cittadini, riuscendo a velocizzare e ridurre i tempi di attesa.

3. COMUNE DI ASSOCIAZIONE PORTOFRANCO – sede 79215

Obiettivo primario dell'attività svolta dall'Associazione Portofranco Milano, risulta essere la prevenzione del disagio avvertito da molti studenti nella relazione con la propria istituzione scolastica. Tale disagio è affrontato attraverso una presa in carico delle difficoltà nell'apprendimento. In altri termini il contenuto primario dell'attività, è l'aiuto allo studio, con tutte le implicazioni che la parola "aiuto" porta con sé.

Nel dettaglio di ciascun servizio si prevede di raggiungere gli obiettivi di seguito riportati.

1) SOSTEGNO ALLO STUDIO

Potenziare il servizio: si stima di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno al servizio. Fornire ai ragazzi delle risorse stabili che possano essere un supporto e che possano dare maggiore continuità rispetto al turnover dei volontari dell'associazione che riescono a garantire una presenza quindicinale.

Affrontare problema dell'insuccesso scolastico, ponendosi dal punto di vista dello studente in difficoltà, il quale spesso sente la scuola estranea a sé e a suoi desideri e rispondere al problema del ritardo e dell'abbandono scolastico.

2) ANIMAZIONE MINORI/ ATTIVITÀ LUDICO RICREATIVE

Potenziare il servizio: si stima di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno al servizio. Garantire la regolarità del servizio, aumentare la qualità delle attività proposte e velocizzare gli interventi.

La presenza del volontario consentirà agli operatori di avere più tempo per organizzare e gestire le proposte educative e ricreative da proporre ai minori potendo dedicare maggiore cura nel lavoro di organizzazione degli spazi per attività particolari (incontri culturali, momenti aggregativi).

3) ACCOGLIENZA, COORDINAMENTO ATTIVITA' E SEGRETERIA

Potenziare il servizio: si stima di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno al servizio. Si intende proporre occasioni di incontro tra i giovani e proporre loro maggiore attenzione e aiuto nel proprio percorso formativo.

La presenza del volontario consentirebbe di migliorare l'organizzazione interna del servizio, in termini di efficienza ed efficacia: maggiore cura nei colloqui di rimotivazione e orientamento, nel rapporto con la scuola e con la famiglia; questo permetterebbe all'associazione di incrementare il numero di ragazzi tutorati.

La presenza del volontario di servizio civile può inoltre essere di sollievo agli operatori dell'associazione che potrebbero occuparsi con maggiore attenzione degli aspetti educativi (colloqui con i ragazzi; con i genitori; tutoraggio).

4. COMUNE DI BERNAREGGIO - sede 121609

1) PRE E POST SCUOLA

Favorire la conoscenza degli alunni di classi diverse in un clima educativo inclusivo. Si stima di poter dedicare a questa attività circa 400 ore in più all'anno grazie alla presenza del volontario.

2) ANIMAZIONE CENTRI ESTIVI

Favorire la socializzazione tra giovani del territorio in un clima rispettoso delle diversità. Si stima di poter dedicare a questa attività circa 400 ore in più all'anno grazie alla presenza del volontario.

3) CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE

Favorire la socializzazione tra giovani del territorio in un clima rispettoso delle diversità. Si stima di poter dedicare a questa attività circa 400 ore in più all'anno grazie alla presenza del volontario.

5. COMUNE DI BESANA BRIANZA - sede 120589

1) ATTIVITA' DI SOSTEGNO EXTRASCOLATICO MINORI

Potenziare il servizio: circa 500 ore in più all'anno da dedicare all'affiancamento pomeridiano degli alunni segnalati e seguiti con un'attività che si configura in parte come sostegno nello svolgimento dei compiti e in parte nella creazione di una situazione ludico-ricreativa.

2) ATTIVITA' DI SOSTEGNO SCOLATICO MINORI

Potenziare il servizio: circa 600 ore in più all'anno da dedicare agli affiancamenti rivolti a minori in situazione di disabilità certificata per i quali viene richiesta all'Ente l'assistenza educativa scolastica.

L'inserimento di un volontario permetterebbe di ampliare il servizio.

3) ANIMAZIONE MINORI /CENTRO ESTIVO

Potenziare il servizio: circa 100 ore in più all'anno da dedicare affiancamento educativo di minori con disabilità o bisogni educativi speciali durante il centro estivo comunale

6. COMUNE DI BINASCO - sede 115422

1) ATTIVITA' DI ANIMAZIONE MINORI

Obiettivo è aumentare il livello qualitativo e quantitativo del servizio: si stima di poter dedicare circa 600 ore in più all'anno al servizio, in questo modo sarà possibile potenziare gli interventi e favorire i processi di integrazione sociale.

2) ATTIVITA' DI SOSTEGNO DIDATTICO

Potenziare il servizio: si stima di poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle attività di sostegno didattico da svolgersi all'interno delle scuole elementari e medie.

Obiettivo: potenziare gli interventi e contrastare il rischio di abbandono scolastico.

7. COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO - sede 36016

1) ANIMAZIONE MINORI/PRE E POST SCUOLA

Obiettivo è aumentare il livello qualitativo e quantitativo del servizio attraverso una progettazione più curata delle attività. Si stima di poter dedicare 200 ore annue in più.

2) INTERVENTI DI ANIMAZIONE PER MINORI – CENTRO ESTIVO

Fornire maggiore supporto ai minori che partecipano ai centri estivi e migliorare l'organizzazione e gestione del servizio.

Obiettivo è aumentare il livello qualitativo e quantitativo del servizio: si stima di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno al servizio.

3) ATTIVITA' DI BACK - OFFICE / ORGANIZZAZIONE SERVIZI EDUCATIVI

Garantire una maggiore diffusione delle informazioni circa i servizi educativi erogati dal Comune di Bovisio Masciago ed implementare la quantità e la qualità dei servizi resi ai cittadini, riuscendo a velocizzare e ridurre i tempi di attesa.

Obiettivo è aumentare il livello qualitativo e quantitativo del servizio: si stima di poter dedicare circa 200 ore in più all'anno al servizio.

4) ATTIVITA' DI SOSTEGNO EXTRASCOLASTICO MINORI

Affiancamento pomeridiano degli alunni segnalati e seguiti con un'attività che si configura in parte come sostegno nello svolgimento dei compiti e in parte nella creazione di una situazione ludico-ricreativa. In questo modo sarà possibile potenziare gli interventi specifici di sostegno extrascolastico volti a contrastare il rischio di abbandono scolastico e favorire i processi di integrazione sociale.

Obiettivo è aumentare il livello qualitativo e quantitativo del servizio: si stima di poter dedicare circa 200 ore in più all'anno al servizio.

5) ANIMAZIONE GIOVANI/ ORGANIZZAZIONE EVENTI PER GIOVANI E PER LA COOPERAZIONE CULTURALE

Obiettivo è aumentare il livello qualitativo e quantitativo delle proposte. Si stima di poter dedicare 200 ore annue in più.

8. COMUNE DI CAMBIAGO – sede 10224

1) ATTIVITA' DI SUPPORTO AI SERVIZI EDUCATIVI IN FAVORE DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA E DEI MINORI SVANTAGGIATI

Si intende offrire ad un maggior numero di minori la possibilità, in particolare, di poter usufruire di sostegno e supporto didattico mediante il quale favorire l'apprendimento e il percorso di crescita.

E' previsto grazie all'impiego del volontario un aumento di 600 ore in più all'anno del servizio.

2) ANIMAZIONE MINORI/CENTRO ESTIVO

Grazie al volontario si intende migliorare la qualità della proposta ludico-educativa, per questo è previsto un aumento di 600 ore in più all'anno del servizio

9. COMUNE DI CARUGATE – sede 17491

1) ANIMAZIONE MINORI / PRE E POST SCUOLA

Aumentare la qualità delle attività ludiche ed educative proposte dal durante il pre e post scuola. Si stima di poter dedicare circa 400 ore all'anno al servizio.

2) PEDIBUS

Si intende assicurare una maggior copertura del territorio con la creazione di nuove linee e l'ampliamento della proposta a 50 minori.

La presenza del volontario consentirà di prestare maggiore assistenza ai minori e di rendere più piacevole e divertente il tragitto.

E' previsto grazie all'impiego del volontario un aumento di 200 ore in più all'anno del servizio.

3) ANIMAZIONE MINORI / CENTRI DIURNI RICREATIVI

Aumentare i giorni di apertura dei centri diurni: si stima di poter dedicare circa 100 ore in più all'anno, in questo modo sarà possibile realizzare attività aggiuntive nelle prime due settimane di settembre e nelle due settimane nel periodo di vacanza natalizia.

Aumentare il numero di ore dedicate allo studio assistito ed alle attività ludiche ricreative ed educative proposte dal centro di aggregazione giovanile. Si stima di poter dedicare circa 200 ore all'anno al servizio.

La presenza del volontario consentirà agli operatori di avere più tempo per progettare e organizzare le attività da proporre ai minori, curandone con maggiore attenzione tutti gli aspetti logistici e le finalità educative.

4) INTERVENTI DI PROMOZIONE E INTEGRAZIONE DISABILI

Con il servizio si intende offrire la possibilità ai ragazzi (20 circa) che necessitano di aiuto di usufruire di sostegno e supporto didattico mediante il quale favorire l'apprendimento e il percorso di crescita.

Si stima di poter dedicare circa 300 ore all'anno al servizio.

10. COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI – sede 125958

1) ANIMAZIONE GIOVANI: C.A.G.

Si prevedono l'incremento del numero di attività/iniziativa erogate dal centro giovani e l'aumento del numero dei soggetti frequentatori. L'obiettivo è garantire un supporto educativo ai minori attraverso delle esperienze di aggregazione, socializzazione, sperimentazione.

Si stima di poter dedicare circa 500 ore annue in più per questi obiettivi

L'obiettivo è aumentare la partecipazione giovanile e la diffusione di una coscienza civica e di cittadinanza attiva, oltre a incentivare la partecipazione al costituendo Osservatorio Politiche Giovanili (250 ore annue in più).

2) SOSTEGNO SCOLASTICO

L'obiettivo primario è offrire sostegno a studenti in difficoltà scolastica e guidare i giovani nella scelta del percorso scolastico più adeguata in relazione alle proprie capacità.

Si prevede l'aumento del numero degli studenti supportati nella didattica; si prevede di riproporre i percorsi orientativi nelle scuole per le classi terze della secondaria di primo grado. Si stima di poter dedicare circa 450 ore annue in più.

11. COMUNE DI CESANO MADERNO – sede 131837

1) SUPPORTO U.O. SERVIZI EDUCATIVI, FORMAZIONE E SPORT

L'obiettivo è potenziare il servizio. Si prevede di dedicare 1.200 ore di supporto al personale dell'ufficio nell'organizzazione e gestione delle iniziative e dei servizi, ciò permetterebbe una risposta più puntuale ai bisogni dell'utenza e una più agile capacità di progettazione dei servizi.

12. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – sede 120583

1) ATTIVITA' E INIZIATIVE PER I GIOVANI

Si prevede di partecipare a nuovi bandi europei per ampliare l'offerta per i giovani di Cinisello Balsamo. Si prevede di incentivare la partecipazione agli eventi proposti e di incrementare il numero di concorsi e attività rivolti ai giovani del territorio. Si prevede di attivare azioni sperimentali per il lavoro giovanile (a seguito del finanziamento del Piano Giovani).

Obiettivo: favorire le iniziative di aggregazione e formazione rivolte ai giovani tra i 16 e i 35 anni e avere più tempo per organizzare e promuovere attività sul. La presenza del volontario consentirà di curare con maggiore attenzione le attività di tipo informativo, l'aggiornamento del sito delle politiche per i giovani (www.paginegiovani.it) unitamente alla redazione di una newsletter, dei materiali di comunicazione e diffusione dei corsi e delle iniziative programmate.

Si stima di poter dedicare circa 900 ore per questi obiettivi.

Si prevede inoltre di rilanciare il lavoro del tavolo Culturalmondo, realizzando almeno tre eventi (circa 300 ore dedicate a questa attività).

2) SUPPORTO UFFICIO

Obiettivo: Accelerare la fase di rendicontazione dei Bandi/progetti che spesso può risultare impegnativa e costringe gli operatori a distogliere l'attenzione su tematiche più operative e a favore del territorio. Facilitare le relazioni con i partner progettuali soprattutto di età giovanile. Si stima di poter dedicare circa 900 ore per questi obiettivi. Si prevede inoltre di rilanciare il lavoro del tavolo Culturalmondo, realizzando almeno tre eventi (circa 300 ore dedicate a questa attività).

13. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – sede 131925

1) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SCOLASTICI

L'obiettivo principale è offrire alle scuole un'ampia scelta formativa per gli alunni; per le scuole secondarie l'obiettivo è garantire le attività di orientamento nella scelta della scuola superiore. Per le famiglie si prevede di velocizzare le modalità di accesso alle informazioni e ai servizi scolastici, implementando l'attività di assistenza agli utenti che incontrano maggiori difficoltà.

14. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

a. SERVIZIO PROMOZIONE E SVILUPPO LOCALE E POLITICHE GIOVANILI - sede 36259

1) SUPPORTO ATTIVITA' OSSERVATORIO GIOVANI

- promuovere iniziative ed attività in tema di politiche giovanili in sinergica collaborazione con l'Osservatorio Giovani, realizzando 5 eventi pubblici;
- realizzare 50 tavoli di lavoro con attori interni ed esterni all'ente;
- effettuare la rendicontazione di almeno 3 progetti;
- aggiornare in modo sistematico il sito tematico e la presenza del servizio sui social network (a quest'attività saranno dedicate 200 ore del monte ore complessivo dei due giovani in servizio);

2) CERTIFICAZIONE DELLE ESPERIENZE

- promuovere e incrementare l'uso del sistema di certificazione delle conoscenze con l'obiettivo di rilasciare detta certificazione ad almeno 350 giovani nel corso di realizzazione del progetto;
 - favorire e consolidare, attraverso la raccolta di informazioni, la lettura dei bisogni e l'elaborazione dei dati provenienti dal mondo giovanile attraverso l'inserimento e l'aggiornamento dei data base per almeno 50 istituti scolastici e 30 piccole-medie imprese
- A queste attività saranno dedicate 400 ore del monte ore complessivo dei due giovani in servizio.

15. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

b. SERVIZIO POLITICHE E PROGRAMMAZIONE EUROPEA - sede 36253

1- COSTRUZIONE E SVILUPPO DI UNA RETE EUROPEA DI AREE METROPOLITANE.

Rafforzare i rapporti con altre aree metropolitane europee e con le istituzioni UE per:

- a- Confrontare i modelli di gestione delle principali funzioni metropolitane.
- b- Rafforzare la "dignità" della dimensione metropolitana in ambito europeo, dialogando in particolare con la Commissione, approfittando anche dei lavori dell'Agenda Urbana Europea.
- c- Proporre progetti europei e iniziative comuni tra aree metropolitane.

2- PROGETTI EUROPEI E INIZIATIVE A CARATTERE EUROPEO DELL'ENTE

- a- Aumentare il numero di progetti presentati sui temi strategici dell'ente
- b- Supportare i settori nella fase di presentazione delle proposte
- c- Supportare i settori nella fase di gestione dei progetti approvati

Ciò vuol dire – per esempio - spiegare come si maneggia il "Participant Portal" della Commissione europea per i programmi ove è necessario; supportare nella fase di rendicontazione; evitare duplicazioni ovvero che un ente presenti più proposte sullo stesso bando/call etc.

- d- Promuovere seminari tecnici su programmi di maggior interesse

Vuol dire promuovere incontri tecnici con esperti di programmi ritenuti di maggior interesse, per capirne ratio, obiettivi e soprattutto matching tra idee/proposte progettuali dell'ente e rispondenza con le finalità dello specifico programma, prima della presentazione della proposta etc.

- e- Definire una procedura standard per la presentazione delle proposte, necessaria – per esempio - per il processo previsto dal "Participant Portal" della Commissione Ue.

3- SUPPORTO E CONSULENZA AI COMUNI METROPOLITANI.

- a- Informare i comuni metropolitani delle opportunità europee al momento disponibili sia sui programmi settoriali che sulla CTE che sui fondi SIE.
- b- Formare i funzionari pubblici dei comuni metropolitani per la costruzione di un progetto europeo, dalla fase di elaborazione della proposta sino alla fase di gestione e di rendicontazione.
- c- Mettere in rete alcuni soggetti metropolitani per la creazione di un partenariato locale.

d- Avvalersi di strutture esterne specializzate per lo svolgimento di (parte di) queste attività.
e- Candidare un paio di progetti sperimentali.

4. POTENZIARE LE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE RIVOLTE AI CITTADINI E AGLI OPERATORI DEL TERRITORIO

Anche attraverso una collaborazione già formalizzata col Servizio Comunicazione istituzionale della Città metropolitana, sono previste una serie di attività di comunicazione e informazione rivolte agli stakeholder del territorio.

Il giovane del servizio civile verrà inserito anche in questo contesto per pianificare e realizzare tali attività, attraverso social media, newsletter dedicata, comunicati stampa, incontri periodici sul territorio e seminari.

16. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

c - SERVIZIO INNOVAZIONE E CRESCITA DIGITALE - sede 36254

- incrementare di almeno 20 i dataset dei vari settori della Città Metropolitana resi disponibili al pubblico (attualmente i dataset sono 30);
- rendere disponibili almeno ulteriori 20 dataset forniti da Comuni del territorio della Città metropolitana;
- incrementare i fruitori del servizio passando da 3.000 visitatori unici l'anno del sito a almeno 3500;
- incrementare i cittadini formati attraverso i corsi di e-learning passando da 20 a 50.

17. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

d. SERVIZIO INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLE INFRASTRUTTURE TELEMATICHE - sede 36255

- far accedere al Campus Digitale Scolastico trenta scuole nel 2017 e altre trenta nel 2018;
- completare l'intero progetto;
- consentire la messa in rete di tutti gli Istituti Scolastici del territorio metropolitano di Milano.

18. COMUNE DI CORNAREDO - sede 131840

1) SUPPORTO UFFICIO ISTRUZIONE

L'obiettivo è velocizzare la risposta all'utente, riducendo i tempi di attesa per l'erogazione dei servizi; in particolare per le famiglie si prevede di velocizzare le modalità di accesso alle informazioni e ai servizi scolastici, implementando l'attività di assistenza agli utenti che incontrano maggiori difficoltà e di garantire un servizio di assistenza nella compilazione delle domande per ottenere contributi.

19. COMUNE DI DAIRAGO – sede 109491

1) ANIMAZIONE MINORI SCUOLA DELL'INFANZIA/ ASILO NIDO

Grazie alla presenza del volontario si prevede di poter garantire 300 ore in più all'anno al servizio in questo modo gli operatori avranno più tempo da dedicare alla ricerca di attività in grado di stimolare e sviluppare le capacità fisiche, cognitive, affettive e relazionali del bambino, favorendone uno sviluppo armonico.

2) ATTIVITA' PRE E POST SCUOLA, ASSISTENZA PER LE RELAZIONI E MENSA

Si intende fornire assicurare maggiore efficienza e qualità al servizio e garantire maggiore cura e assistenza ai bambini frequentanti il servizio.

Grazie alla presenza del volontario si prevede incrementare il servizio, circa 300 ore in più all'anno.

3) PIEDIBUS

Si intende assicurare una maggior copertura del territorio e l'ampliamento della proposta ad almeno altri 10 minori (il numero attuale è di 30 bambini che aderiscono al piedibus).

La presenza del volontario contribuirà a fornire maggiore assistenza e aiuto ai minori e a rendere più piacevole il viaggio.

4) ATTIVITA' DI ANIMAZIONE MINORI SOSTEGNO ALLO STUDIO

Obiettivo è potenziare il servizio: circa 300 ore in più all'anno da dedicare alle attività.

Si prevede un miglioramento dell'attività di sostegno allo studio e una maggiore cura della relazione instaurata con i minori seguiti durante le ore di studio insieme.

Si intende modulare il rapporto educativo utenti/educatori e curare con maggiore cura la realizzazione di progetti educativi individuali e di proposte animative.

20. COMUNE DI LISCATE – sede 125072

1) ANIMAZIONE MINORI PRE E POST SCUOLA

Finalità dell'attività è offrire un servizio alle famiglie che lavorano in spazi adeguati in modo da realizzare la conciliazione lavoro-famiglia.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 200 ore in più all'anno.

2) ANIMAZIONE MINORI CENTRO ESTIVO / LUDOTECA

Finalità dell'attività è offrire un servizio alle famiglie che lavorano in spazi adeguati in modo da realizzare la conciliazione lavoro-famiglia anche durante il periodo estivo.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 100 ore in più all'anno.

3) ATTIVITA' DI TUTORAGGIO SCOLASTICO

Finalità dell'attività è il rafforzamento nel rendimento scolastico e miglioramento nell'approccio alla scuola e il coinvolgimento di tutti gli interlocutori del progetto insegnanti e famiglie.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 100 ore in più all'anno.

4) ANIMAZIONE SOCIALE IN BIBLIOTECA

Finalità dell'attività è il rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità da parte delle famiglie anche aumentando l'utilizzo della biblioteca e di altri servizi

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 100 ore in più all'anno.

5) SPORTELLI INFORMA / ORIENTAMENTO SCOLASTICO E LAVORATIVO

Finalità dell'attività sono:

- maggior utilizzo del servizio e fornire ai giovani gli strumenti per esperienze di lavoro, viaggi anche all'estero;
- dare strumenti per le scelte scolastiche/lavorative per cittadini in fragilità.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 200 ore in più all'anno.

6) ANIMAZIONE GIOVANI

Finalità dell'attività sono:

- aumentare le competenze di protagonismo giovanile e sviluppare le politiche giovanili;
 - offrire un supporto ai giovani per l'organizzazione di eventi musicali/teatrali e di svago.
- Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 100 ore in più all'anno.

7) ATTIVITA' INTERCULTURALI / AGGREGAZIONE SOCIALE (immigrati)

Finalità dell'attività è una migliore integrazione sociale di persone immigrate nel territorio attraverso l'insegnamento della lingua italiana in piccoli gruppi.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 100 ore in più all'anno.

8) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Finalità dell'attività è promuovere politiche a sostegno dell'accoglienza dei minori in condizioni di disagio attraverso un sostegno personalizzato alle famiglie.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 200 ore in più all'anno.

9) INTERVENTI DI PROMOZIONE E INTEGRAZIONE DISABILI

Finalità dell'attività è migliorare e sviluppare le competenze e creare integrazione dei minori in condizioni di disabilità, favorire un punto di riferimento per le famiglie e gli operatori scolastici.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 100 ore in più all'anno.

21. COMUNE DI LISSONE - sede 26459

1) SPORTELLI INFORMAGIOVANI/ ORIENTAMENTO E PREVENZIONE

Grazie alla presenza del volontario si prevede di poter garantire 600 ore in più all'anno da dedicare al servizio di orientamento e diffusione di informazioni presso l'informagiovani e 600 ore in più all'anno di attività di back office presso il Comune.

22. COMUNE DI LOCATE DI TRIULZI – sede 126255

1) PROGETTO “I GIUSTI SIAMO NOI - SULLA STRADA DELLA LEGALITÀ PER COSTRUIRE IL FUTURO”

Obiettivo di progetto è implementare e perfezionare il progetto in essere per sensibilizzare i giovani sui temi della Legalità e della Giustizia, promuovendo la cultura della democrazia, della solidarietà e della tolleranza; promuovere il rispetto delle regole; sviluppare il senso di appartenenza alla comunità; educare all'integrazione e al rispetto di genere, nella consapevolezza delle differenze; fare conoscere i diversi compiti istituzionali delle Forze dell'Ordine presenti sul territorio per garantire la sicurezza ai cittadini.

Si prevede di dedicare al progetto 1200 ore in più l'anno.

23. COMUNE DI MONZA – sede 98562

1) TUTORAGGIO SCOLASTICO/ALFABETIZZAZIONE MINORI

Si prevede di consolidare l'offerta educativa e didattica pomeridiana per gli studenti stranieri della scuola secondaria di I° grado, integrando meglio la formazione linguistica (due pomeriggi) e lo spazio studio (due pomeriggi).

2) ALFABETIZZAZIONE ADULTI

L'obiettivo è migliorare l'articolazione dell'offerta didattica organizzando due sottogruppi per classe destinati al sostegno degli allievi con competenze linguistiche minime. Si stima di dedicare circa 300 ore annue per questi obiettivi.

3) ATTIVITA' INTERCULTURALI

L'obiettivo è l'ampliamento della presenza del giovane in servizio civile al CREI affiancando all'attività di sportello quella di formazione linguistica a supporto ovviamente dei docenti.

Sono confermati i due giorni settimanali dedicati al riordino e gestione dello scaffale interculturale e alla partecipazione ai lavori di progettazione rivolti alle scuole del territorio. Inoltre è prevista una mattinata di affiancamento ai docenti per il corso di lingua e cultura italiana per mamme straniere.

Si stima di dedicare circa 400 ore al raggiungimento di questi obiettivi.

4) CASA DELLE CULTURE.

Realizzazione di quattro eventi nel corso dell'anno.

24. COMUNE DI PERO – sede 16145

1) SOSTEGNO DIDATTICO

Incrementare del 10% le ore di sostegno per i minori già in carico al servizio e diversificare gli interventi, ampliando anche la gamma di attività proposte ai ragazzi al fine di affiancarli e sostenerli nella socializzazione ed integrazione sul territorio.

Si stima di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno al servizio.

Si intende di potenziare la rete territoriale fra pubblico e privato e favorire l'individuazione di modelli positivi di riferimento sul territorio per i ragazzi con disagio familiare.

Prioritaria è la necessità di sostenere il minore nelle situazioni di fragilità o di temporanea difficoltà, al fine di prevenire condizioni di possibile rischio o pregiudizio e di promuovere un processo di cambiamento e favorire l'integrazione del minore nella rete sociale territoriale.

2) PRE-POST SCUOLA

Si intende aumentare il numero di utenti che usufruiscono il servizio e si prevede di poter garantire circa 200 ore in più all'anno al servizio.

Si intende fornire sostegno alle famiglie nelle quali i genitori sono impegnati in un'attività lavorativa e non vi sono nonni o altri membri della rete parentale in grado di occuparsi dei bambini.

Fornire maggiore accoglienza dei bambini nel momento in cui arrivano a scuola, e ampliare le attività, comprendendo anche l'integrazione con tutti gli altri servizi previsti dal progetto e dal processo di creazione di una rete territoriale tra pubblico e privato sociale.

3) ATTIVITA' SPECIFICA ALL'EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA MOBILITA SOSTENIBILE

Incrementare non solo il numero dei bambini da 40 iscritti al piedibus e attivare altre linee promuovendo il bicibus per i ragazzi della scuola secondaria

Attivare in collaborazione con la polizia locale per le attività del piano diritto allo studio una corretta educazione stradale e al muoversi in sicurezza sulle piste ciclabili

Il servizio coinvolge i bambini che frequentano le scuole primaria e secondaria

I beneficiari sono le loro famiglie e si intende favorire la scelta, da parte loro, di far andare i figli a scuola a piedi o in bicicletta, insegnando le regole fondamentali del codice della strada e valorizzando l'ampia rete ciclabile di cui il nostro Comune è dotato.

Questa attività potrà favorire anche l'acquisizione di maggiore autonomia dei ragazzi, in piena sicurezza, negli spostamenti in paese.

4) ANIMAZIONE MINORI / CENTRO DIURNO RICREATIVO

Aumentare il numero di iscritti al servizio del 10% (rispetto agli attuali 200) e dedicare circa 200 ore in più all'anno.

Inoltre, si intende fornire sostegno alle famiglie ed offrire momenti di socializzazione con carattere ludico ed educativo.

La presenza del volontario sarebbe utile per gestire dei piccoli gruppi di bambini che, pur non avendo la necessità di un sostegno individualizzato, faticano ad inserirsi nel grande gruppo, e necessitano invece di attenzioni particolari, specie fra i più piccoli.

25. COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA – sede 121579

1) ATTIVITA' DI TUTORAGGIO SCOLASTICO E DI SUPPORTO DIDATTICO

Obiettivo del servizio: rafforzamento nel rendimento e miglioramento dell'approccio alla scuola dei bambini coinvolti nell'intervento di tutoraggi scolastici.

Grazie all'inserimento del volontario si prevede un aumento del servizio di 300 ore in più all'anno.

2) ANIMAZIONE SOCIALE, LABORATORI DIDATTICI

Obiettivo del servizio: aumento dell'utilizzo della Biblioteca da parte dei cittadini più giovani e rafforzamento del senso di appartenenza alla Comunità da parte delle famiglie residenti sul territorio.

Grazie all'inserimento del volontario si prevede un aumento del servizio di 400 ore in più all'anno.

3) ATTIVITA' INTERCULTURALI / INTERVENTI DI INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo del servizio: migliore integrazione sociale di persone immigrate, sia a livello locale, sia a più ampio raggio.

Grazie all'inserimento del volontario si prevede un aumento del servizio di 200 ore in più all'anno.

4) PEDIBUS

Obiettivo del servizio: miglioramento delle condizioni psico-fisiche nonché sociali dei bambini della Scuola Primaria, nonché riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico dovuto al minor numero di autoveicoli circolanti.

Grazie all'inserimento del volontario si prevede un aumento del servizio di 300 ore in più all'anno.

26. COMUNE DI RHO – sede 70832

1) SPORTELLO INFORMA

Obiettivo di progetto è uniformare i contenuti e le modalità di informazione all'utenza e mantenere costantemente aggiornate le fonti di informazioni per gli utenti. Si prevede di dedicare al servizio circa 400 ore in più all'anno.

2) ORGANIZZAZIONE EVENTI PER GIOVANI

Obiettivo è implementare il servizio per la promozione delle iniziative finalizzate ai giovani sia inserendosi in reti territoriali già esistenti sia mettendo a punto eventi specifici per il territorio. Grazie alla presenza del volontario si prevede di dedicare al servizio circa 300 ore in più all'anno.

3) ORIENTAMENTO SCOLASTICO E LAVORATIVO

Attraverso l'implementazione delle ore dedicate al servizio, circa 500 ore in più all'anno, si prevede di organizzare in modo sistematico le azioni di orientamento già esistenti e proporre nuove modalità di interazione con i soggetti coinvolti (scuole, realtà lavorative)

Inoltre per ciò che attiene le azioni di cittadinanza attiva grazie alla presenza del volontario si prevede di creare un servizio specifico finalizzato alla promozione ed alla gestione del Servizio Civile come forma di partecipazione cittadina da parte dei giovani e fare sì che il volontario diventi un tramite tra l'ente e le realtà territoriali.

27. COMUNE DI RHO – sede 109228

1) ANIMAZIONE E SOCIALIZZAZIONE ANZIANI PRESSO CENTRO DIURNO

Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono:

- implementare l'attività del centro sociale
- sostenere l'attività di monitoraggio e controllo del servizio

Grazie alla presenza del volontario si intende dedicare 1200 ore in più all'anno al servizio.

28. COMUNE DI ROBECCO SUL NAVIGLIO – sede 36281

1) ANIMAZIONE MINORI / CENTRO RICREATIVO DIURNO

Aumentare del 10% il numero di minori frequentanti il centro ricreativo (rispetto gli attuali 350/400 iscritti).

Garantire attività educative adeguate e differenziate a favore dei minori fino a 7 anni e di assicurare un maggiore supporto educativo.

Si stima di poter dedicare circa 200 ore all'anno al servizio.

2) ANIMAZIONE MINORI / PRE E POST SCUOLA

- Nella Scuola Infanzia si prevede un aumento dei minori frequentanti il servizio di pre – scuola e la possibilità di poter dedicare circa 200 ore in più all'anno al servizio.

3) EDUCAZIONE ALIMENTARE

Si intende implementare il servizio e realizzare attenti interventi di educazione al cibo e alla corretta e sana alimentazione. Si stima di poter dedicare circa 200 ore all'anno al servizio.

La presenza del volontario può risultare utile per garantire maggiore assistenza ai bambini e per promuovere la consapevolezza e l'assunzione di un corretto stile alimentare.

4) TUTORAGGIO SCOLASTICO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Si prevede un aumento dei minori con progetti individualizzati con assistente ad personam: da 13 alunni a 15 alunni.

Inoltre, si prevede un aumento monte orario settimanale agli alunni che già usufruiscono del servizio in relazione al bisogno: passaggio da 160 ore settimanali a 170 ore settimanali.

La presenza del volontario contribuirà a fornire maggiore assistenza ai disabili e sollievo agli operatori.

Si stima di poter dedicare circa 100 ore all'anno al servizio.

5) TUTORAGGIO SCOLASTICO DOMICILIARE

Si prevede un aumento dei minori con progetti individualizzati con assistente ad personam: da 1 alunno a 2 alunni ed un aumento del monte orario settimanale all'alunno che già usufruisce del servizio, in relazione al bisogno: passaggio da 16 ore settimanali a 18 ore settimanali.

E' previsto grazie all'impiego del volontario un aumento di 130 ore in più all'anno del servizio

6) SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA

Si prevede un aumento dei minori con progetti individualizzati con assistente ad personam: da 3 alunni a 4 alunni ed un aumento del monte orario settimanale agli alunni che già usufruiscono del servizio, in relazione al bisogno: passaggio da 6 ore settimanali a 9 ore settimanali.

Si stima di poter dedicare circa 100 ore all'anno al servizio.

7) ORGANIZZAZIONE SERVIZI EDUCATIVI - ATTIVITA' DI FRONT - OFFICE BACK - OFFICE

Si intende garantire una maggiore diffusione delle informazioni circa i servizi educativi erogati dal Comune di Robecco sul Naviglio, con una possibile diminuzione degli eventuali tempi di attesa allo sportello.

La presenza del volontario sarà di supporto agli operatori e consentirà loro di avere più tempo per progettare e organizzare i servizi.

Si stima di poter dedicare circa 200 ore all'anno al servizio.

29. COMUNE DI SAN DONATO MILANESE – sede 36305

1) ANIMAZIONE MINORI/ CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

L'obiettivo è incrementare l'offerta di attività animative ed educative per i giovani sia in termini quantitativi che qualitativi. Si stima di poter dedicare a queste attività circa 400 ore in più all'anno.

2) ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

L'obiettivo è incrementare l'offerta di attività di orientamento per i giovani che frequentano le scuole secondarie di primo grado. Numero di interventi e miglior cura di essi necessitano azioni di progettazione. Si stima di poter dedicare a queste attività circa 400 ore in più all'anno.

3) PROMOZIONE PROGETTI EDUCATIVI

Una finalità dei progetti comunali è di costruire un benessere che riguardi tutti gli aspetti del minore; che permetta di rispondere a tutti i suoi bisogni, sia di apprendimento che di tipo emotivo /affettivo per un adeguato sviluppo dell'identità personale.

Solo attraverso la co-costruzione di percorsi educativi, psicologici, d'ascolto, d'accompagnamento e di condivisione da parte dei diversi attori coinvolti (operatori, corpo docente, genitori ed alunni) è possibile attivare una rete davvero capace di creare Benessere. Tale condizione di Benessere è di per sé preventiva di situazioni di disagio e di comportamenti a rischio.

L'Amministrazione Comunale intende altresì offrire il proprio supporto alle famiglie degli studenti che manifestano disturbi specifici dell'apprendimento, al fine di favorire la riduzione del disturbo, l'inserimento scolastico, sociale e il più completo sviluppo delle potenzialità dei singoli individui.

Grazie all' inserimento del volontario a supporto di progetti e attività promossi dall'Amministrazione Comunale è previsto un aumento di 400 ore in più all'anno del servizio.

30. COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO - sede 17499

1) ANIMAZIONE MINORI/LUDOTECA

Potenziare il servizio: si stima di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno al servizio in questo modo si prevede di dedicare più tempo alla progettazione delle attività e gestione dei laboratori da proporre ai minori che frequentano la ludoteca.

2) SOSTEGNO DIDATTICO

L'obiettivo previsto è potenziare il di supporto didattico ed educativo in ambito extrascolastico finalizzato all'acquisizione o potenziamento delle capacità, dell'autostima, dell'integrazione sociale; si stima di poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle attività, in questo modo sarà possibile contribuire alla lotta all'evasione scolastica.

3) INTERVENTI EDUCATIVI DI INTEGRAZIONE DISABILI

Potenziare il servizio: si stima di poter dedicare circa 200 ore in più all'anno in questo modo sarà possibile potenziare gli interventi educativi a favore dei soggetti disabili seguiti passando da 1 minore seguito a 2 e favorendo il loro inserimento in attività ludico/ricreative esterne al proprio domicilio.

31. COMUNE DI SEREGNO - sede 13552

1) SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA

L'obiettivo atteso è di potenziare i percorsi di integrazione scolastica e di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno all'implementazione, al monitoraggio e alla gestione dei piani personalizzati di alfabetizzazione.

La presenza del volontario di servizio civile sarà di maggiore supporto al personale impegnato nel servizio e contribuirà a migliorare la qualità del servizio erogato.

2) ANIMAZIONE MINORI

Si intende potenziare il servizio di sostegno offerto e promuovere percorsi di socializzazione e integrazione attraverso le attività pomeridiane di doposcuola.

La presenza del volontario consentirà di prestare maggiore attenzione ai minori e di dedicare loro circa 300 ore in più all'anno. Il volontario potrebbe gestire i piccoli gruppi di bambini che faticano ad inserirsi nel grande gruppo, e necessitano invece di attenzioni particolari, specie fra i più piccoli.

3) SERVIZIO DI SOSTEGNO LUDICO/EDUCATIVO PER MINORI AL CRD

Supportare minori con disabilità e/o fragilità sociale all'inserimento in un contesto sociale ludico/ricreativo nei diversi momenti, favorendone l'autonomia, la socializzazione, e l'autostima. La presenza del volontario di servizio civile sarà di maggiore supporto al personale titolare impegnato nel servizio e contribuirà a migliorare la qualità del servizio erogato. Si stima di poter dedicare a queste attività circa 250 ore in più all'anno.

4) SUPPORTO EDUCATIVO SCOLASTICO

Grazie alla presenza del volontario sarà possibile supportare ed implementare le abilità e competenze scolastiche di minori particolarmente fragili, favorendo, nel contempo, la comunicazione e le relazioni sociali con il gruppo dei pari. Si stima di poter dedicare a queste attività circa 250 ore in più all'anno.

5) SUPPORTO ATTIVITA' UFFICIO

L'obiettivo è monitorare lo stato dei progetti in essere e, attraverso l'analisi dei dati, procedere a una nuova progettazione di interventi educativi necessari per il territorio. Si prevede di dedicare circa 100 ore di supporto al personale dell'ufficio: ciò permetterebbe una risposta più puntuale ai bisogni dell'utenza e una più agile capacità di progettazione dei servizi.

32. COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI – sede 13559

1) ANIMAZIONE MINORI/ ATTIVITA' LUDICO CREATIVE

Maggiore cura nella predisposizione, organizzazione, gestione e pubblicizzazione delle attività: si stima di poter dedicare circa 800 ore in più all'anno per l'organizzazione e gestione delle attività.

La presenza del volontario che verrà inserito come supporto durante la gestione dei laboratori, sarà di supporto agli operatori e, valorizzando le proprie potenzialità, potrà contribuire la qualità e l'organizzazione delle attività.

Si stima di poter dedicare circa 400 ore all'anno agli incontri per le classi.

33. COMUNE DI VANZAGHELLO – sede 36394

1) SOSTEGNO DIDATTICO

Maggiore supporto all'apprendimento ai minori in difficoltà frequentanti le scuole e incrementare del 10% il numero di ragazzi seguiti (rispetto gli attuali 13). Si stima di poter dedicare al servizio circa 600 ore in più all'anno.

Grazie alla presenza del volontario si prevede di fornire maggiore sostegno al minore e di aiutare i bambini a sviluppare un metodo efficace di studio e di apprendimento che favorisca la motivazione e la partecipazione.

2) ANIMAZIONE MINORI/ ATTIVITA' LUDICO CREATIVE

Potenziare il supporto educativo ai minori frequentanti i Centri Estivi e incrementare il numero di partecipanti: da 100 a 130.

Incrementare il numero dei minori che frequentano il Centro di Aggregazione Giovanile, dagli attuali 25 ad almeno 30. Si intende inoltre introdurre almeno 2 laboratori e dedicare al servizio circa 600 ore in più all'anno.

La presenza del volontario in alcuni momenti delicati come l'ingresso e l'uscita dei bambini dal centro estivo o la presenza durante le gite può contribuire a fornire una maggiore assistenza e a evitare situazioni di rischio.

34. COMUNE VEDANO AL LAMBRO – sede 131858

1) ANIMAZIONE MINORI/ PRE E POST SCUOLA

L'obiettivo è potenziare il servizio, dedicandovi circa 600 ore in più all'anno.

In particolare grazie alla presenza del volontario di SC sarà possibile supportare gli alunni nello svolgimento dei compiti assegnati dalla scuola, utilizzando questo tempo con finalità non solo didattiche, ma anche educative e sociali.

2) ATTIVITÀ DI SUPPORTO DIDATTICO

L'obiettivo è potenziare il servizio, dedicandovi circa 600 ore in più all'anno.

In particolare grazie alla presenza del volontario di SC sarà possibile sopperire alle lacune scolastiche degli studenti segnalati dai docenti, consentendo loro di aumentare la propria autonomia e di raggiungere gli obiettivi scolastici prefissati.

35. COMUNE DI VERMEZZO – sede 3959

1) ANIMAZIONE MINORI

Potenziare il servizio: circa 300 ore in più all'anno per organizzare e gestire spazi di aggregazione e animazione per i minori. Si intende favorire la promozione di spazi ludico-ricreativi in collaborazione con le realtà già operanti sul territorio, rispondendo al bisogno di sostegno didattico, supporto alla famiglia, svolgimento di attività educativo/ricreative in ambiente protetto.

Si prevede inoltre di dedicare almeno 300 ore al servizio di doposcuola per aiutare i ragazzi delle elementari e delle medie a svolgere i compiti e le ricerche di approfondimento.

2) INIZIATIVE DI INCLUSIONE E AGGREGAZIONE SOCIALE

L'obiettivo previsto è potenziare le attività di inclusione e aggregazione sociale: si stima di potervi dedicare circa 600 ore in più all'anno. La presenza del volontario sarà di maggiore supporto e collaborazione agli eventi e ai corsi proposti e contribuirà a favorire processi integrazione sociale

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

8.3 RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER I VOLONTARI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Di seguito sono esplicitate, per ogni sede di attuazione del progetto e in relazione all'area di intervento, la descrizione del ruolo e delle attività previste per ciascuno dei volontari richiesti a seconda dei relativi servizi.

1. COMUNE DI ARESE - sede 10796

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on-the-job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI / CENTRO GIOVANILE

Il volontario parteciperà a tutte le attività proposte dagli educatori all'interno del centro. Si occuperà di fornire accoglienza agli utenti, parteciperà alla progettazione, organizzazione e realizzazione delle varie attività pomeridiane come ad esempio feste a tema serali e/o nel fine settimana, attività straordinarie di prevenzione all'uso e abuso di sostanze stupefacenti.

Si occuperà della gestione della sala prove musicale.

Il volontario seguirà i ragazzi del centro anche nelle attività di studio mediante la gestione del gruppo studio per ragazzi/e delle classi di scuola secondaria.

Ai ragazzi fornirà assistenza e supporto durante lo svolgimento dei compiti avendo cura di stimolare in loro l'apprendimento e il piacere per lo studio.

2. COMUNE DI ARLUNO – sede 131768

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SOSTEGNO DIDATTICO

Il volontario sarà in affiancamento al personale in servizio per l'assistenza agli alunni diversamente abili e si occuperà di dare sostegno e supporto nello svolgimento delle varie attività scolastiche.

2) ANIMAZIONE MINORI/PRE E POST SCUOLA

Il volontario sarà in affiancamento al personale in servizio per l'implementazione di attività di pre e post scuola realizzate presso le scuole dell'infanzia e primaria.

Parteciperà alla programmazione e gestione delle varie proposte ludiche rivolte ai minori e avrà cura di creare un rapporto educativo con i minori seguiti.

3) ANIMAZIONE MINORI / CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

Il volontario sarà in affiancamento al personale in servizio per l'implementazione di attività educative realizzate presso il centro di aggregazione giovanile.

Parteciperà alla programmazione e gestione delle varie proposte ludiche rivolte ai minori e avrà cura di creare un rapporto educativo con i minori seguiti.

4) ANIMAZIONE MINORI/CENTRO ESTIVO/LUDOTECA

Il volontario sarà in affiancamento al personale in servizio per l'implementazione di attività educative realizzate presso il centro di estivo e la ludoteca.

Parteciperà alla programmazione e gestione delle varie proposte rivolte ai minori e avrà cura di creare un rapporto educativo con i minori seguiti.

5) ATTIVITA' DI BACK - OFFICE / ORGANIZZAZIONE SERVIZI EDUCATIVI

Il volontario sarà in affiancamento al personale comunale in servizio per supporto all'organizzazione dei servizi educativi.

3. COMUNE DI ASSOCIAZIONE PORTOFRANCO – sede 79215

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SOSTEGNO ALLO STUDIO

Il volontario sarà in affiancamento a un utente nello svolgimento dei compiti pomeridiani (attività svolta autonomamente) ma con la supervisione degli operatori e del responsabile del servizio.

Inoltre, i volontari potrebbero affiancare quegli studenti che necessitano di essere seguiti da una persona fissa curando con cura lo svolgimento del progetto di aiuto allo studio previsto in modo individuale per ciascun ragazzo seguito.

2) ANIMAZIONE MINORI/ ATTIVITÀ LUDICO RICREATIVE

Il volontario sarà partecipante a momenti ricreativi in sede o fuori sede (vacanze studio; gite; visite guidate alla città e partecipazione con lo staff dell'Associazione al Meeting di Rimini); l'attività sarà svolta in affiancamento al personale dell'Associazione. Inoltre, è previsto un lavoro di organizzazione degli spazi per attività particolari (incontri culturali, momenti aggregativi) con relativa partecipazione.

L'attività verrà svolta in parte autonomamente e in parte a supporto degli educatori del centro di aiuto allo studio tutoring.

3) ACCOGLIENZA, COORDINAMENTO ATTIVITÀ E SEGRETERIA

Il volontario dovrà prendersi carico dell'accoglienza del ragazzo fornendo un accompagnamento personale.

Il volontario parteciperà all'organizzazione dell'attività pomeridiana dei volontari pertanto si occuperà del coordinamento e controllo pratico (abbinamento studente/professore), del controllo dell'ordine e dell'organizzazione degli spazi, delle attività di segreteria, organizzazione dello studio, dei colloqui di rimotivazione e orientamento. L'attività sarà svolta in affiancamento al personale dell'associazione.

4. COMUNE DI BERNAREGGIO - sede 121609

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) PRE E POST SCUOLA

Il volontario sarà in affiancamento al personale comunale in servizio per supporto alle attività del servizio pre-post scuola tipicamente relative all'accoglienza e alla gestione delle attività ricreative e ludiche.

2) ANIMAZIONE CENTRI ESTIVI

Il volontario sarà in affiancamento al personale comunale in servizio per supporto alle attività del centro. Il volontario sarà coinvolto anche nelle fasi di progettazione e programmazione delle attività.

3) CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE

Il volontario sarà in affiancamento al personale comunale in servizio per supporto alle attività del centro. Il volontario sarà coinvolto anche nelle fasi di progettazione e programmazione delle attività.

5. COMUNE DI BESANA BRIANZA - sede 120589

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ATTIVITA' DI SOSTEGNO EXTRASCOLATICO MINORI

Il volontario si occuperà dell'affiancamento pomeridiano di alunni in un'attività che si configura in parte come sostegno nello svolgimento dei compiti e in parte nella creazione di una situazione ludico-ricreativa.

Il volontario sarà di supporto al personale educativo impegnato nello svolgimento delle attività del servizio "Non solo compiti".

2) ATTIVITA' DI SOSTEGNO SCOLATICO MINORI

Il volontario fornirà affiancamento educativo a minori con disabilità frequentanti la scuola primaria nell'ambito del Progetto di Assistenza Educativa Scolastica individualizzata con possibilità di destinare parte della risorsa ad un supporto educativo domiciliare.

Il volontario sarà di supporto al personale educativo e didattico.

3) ANIMAZIONE MINORI /CENTRO ESTIVO

Il volontario sarà in affiancamento educativo ai minori con disabilità o bisogni educativi speciali presso il centro estivo comunale annualmente organizzato dai Servizi Sociali del Comune di Besana in Brianza.

Il volontario sarà di supporto al personale educativo

6. COMUNE DI BINASCO - sede 115422

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà inserito nell'Ufficio Pubblica Istruzione, sport cultura e tempo libero e affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ATTIVITA' DI ANIMAZIONE

Il volontario fornirà supporto agli educatori/animatori della cooperativa per attività ludiche presso scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Le attività saranno svolte in affiancamento al personale educativo.

2) ATTIVITA' DI SOSTEGNO DIDATTICO

Il volontario sarà inserito nel servizio e si occuperà di fornire aiuto e sostegno agli studenti della scuola primaria e secondaria proponendo loro interventi specifici di sostegno didattico educativo. Il volontario fornirà sostegno ai minori segnalati frequentanti le scuole elementari e medie.

Le attività saranno svolte in affiancamento al personale educativo della cooperativa incaricata e in accordo con il personale docente.

7. COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO - sede 36016

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI/PRE E POST SCUOLA

Il volontario dovrà supportare il personale addetto nelle attività proposte ai bambini negli interventi messi in atto dal servizio pre-post scuola.

L'attività sarà svolta in supporto agli operatori.

2) INTERVENTI DI ANIMAZIONE PER MINORI – CENTRO ESTIVO

Il volontario dovrà supportare il personale addetto nelle attività dei centri estivi per bambini e negli interventi di animazione del territorio (attività sportive di carattere ludico per disabili o minori) finalizzate a processi di inclusione.

Potrà partecipare alle varie attività proposte ai minori (laboratori/giochi organizzati, gite, piscina, refezione) offrendo loro aiuto e supporto.

L'attività sarà svolta in supporto agli operatori.

3) ATTIVITA' DI BACK - OFFICE / ORGANIZZAZIONE SERVIZI EDUCATIVI

Il volontario dovrà supportare il personale addetto nelle attività di gestione dell'organizzazione dei servizi educativi: pre/post scuola, trasporto scolastico e refezione.

L'attività sarà svolta in supporto agli operatori.

4) ATTIVITA' DI SOSTEGNO EXTRASCOLASTICO MINORI

Il volontario dovrà supportare il personale addetto nelle attività di sostegno extrascolastico finalizzate al superamento di situazioni di fragilità con interventi educativi di affiancamento del minore e dell'adolescente nei diversi contesti di vita, per favorirne il processo di crescita.

L'attività sarà svolta in supporto agli operatori.

5) ANIMAZIONE GIOVANI/ORGANIZZAZIONE EVENTI PER GIOVANI E PER LA COOPERAZIONE CULTURALE

Il volontario dovrà supportare il personale addetto nelle attività di promozione culturale, presenziando alle iniziative e partecipando alle attività preparatorie delle stesse curate dall'ente.

L'attività sarà svolta in supporto agli operatori.

8. COMUNE DI CAMBIAGO – sede 10224

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ATTIVITA' DI SUPPORTO AI SERVIZI EDUCATIVI IN FAVORE DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA E DEI MINORI SVANTAGGIATI

Il volontario sarà impegnato nelle fasi di programmazione e gestione, in supporto delle attività di relative ai servizi Pedibus, pre - post scuola, supporto assistenza scolastica disabili, supporto scolastico anche al domicilio minori in difficoltà.

Il volontario sarà impegnato in attività di supporto agli insegnanti curricolari o agli educatori che hanno la gestione di minori in difficoltà o disabili. Le mansioni previste riguardano prevalentemente l'aiuto didattico, anche attraverso lo studio accompagnato, ed agli interventi per l'integrazione scolastica.

2) ANIMAZIONE MINORI/CENTRO ESTIVO

Il volontario sarà impegnato nelle fasi di progettazione, programmazione e gestione, a supporto dell'equipe degli educatori, delle attività previste dall'offerta ludico-educativa del centro estivo.

9. COMUNE DI CARUGATE – sede 17491

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI /PRE E POST SCUOLA

Il volontario inserito nel servizio di Pre e Post scuola si occuperà di fornire sorveglianza e assistenza ai bambini della Scuola Primaria durante le ore precedenti e successive alle attività didattiche.

Le attività saranno svolte con il supporto del personale del servizio.

2) PEDIBUS

Il volontario si occuperà accompagnare i bambini a scuola a piedi, supportando le attività dei nonni e dei genitori volontari. Potrà inoltre occuparsi dell'organizzazione dei piccoli gruppi di bambini da accompagnare a piedi a scuola.

3) ANIMAZIONE MINORI / CENTRI DIURNI

Il volontario si occuperà di fornire attività di animazione e assistenza educativa ai bambini e ragazzi che frequentano i Centri Diurni. Le attività si svolgeranno anche durante il periodo estivo. L'attività sarà svolta in affiancamento al personale.

Il volontario, inoltre, si occuperà di co-progettare e gestire attività di studio assistito per ragazzi pre adolescenti del centro di aggregazione giovanile il "covo".

Il volontario parteciperà alla programmazione e gestione delle varie proposte ludiche rivolte ai minori e avrà cura di confrontarsi con il personale educativo riguardo gli interventi da adottare e la linea educativa da condividere e rispettare.

4) INTERVENTI DI PROMOZIONE E INTEGRAZIONE DISABILI

Il volontario collaborerà con l'insegnante di riferimento per fornire un supporto alle attività di sostegno didattico, studio, e integrazione degli alunni in difficoltà

10. COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI – sede 125958

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE GIOVANI: C.A.G.

Il volontario affiancherà gli operatori del CAG nella programmazione e gestione degli eventi; sarà a contatto con i giovani che frequentano il centro, offrendo informazioni, ma anche coinvolgendoli nelle attività proposte. Parteciperà alle riunioni di equipe degli educatori, proporrà idee; in occasione di eventi sarà richiesta la presenza anche per uscite nel territorio (gite, campeggio, ecc.).

Parteciperà alla progettazione e realizzazione di iniziative di cittadinanza attiva e partecipazione e alla loro promozione. Collaborerà con l'Osservatorio Politiche Giovanili del comune.

2) SOSTEGNO SCOLASTICO

Il volontario affiancherà gli operatori del centro nella realizzazione di percorsi orientativi per le classi terze della scuola secondaria di primo grado. Offrirà supporto orientativo agli studenti che si recano presso il centro. Supporterà i ragazzi che partecipano allo spazio di aiuto compiti.

11. COMUNE DI CESANO MADERNO – sede 131837

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SUPPORTO U.O. SERVIZI EDUCATIVI, FORMAZIONE E SPORT

Il volontario sarà di supporto all'ufficio nella gestione di vari servizi nella sfera del diritto allo studio e precisamente: refezione scolastica, pre e post scuola, trasporto scolastico, gestione pratiche dei contributi regionali (dote scuole e dote sport), progetti sportivi ed educativi, mediazione linguistica, emissione rette e solleciti di pagamento dei servizi, verifica e pagamento delle fatture relativamente ai servizi erogati, gestione delle palestre comunali in concessione alle realtà associative sportive del territorio, collaborazione e sostegno delle iniziative sportive ed educative svolte sul territorio.

Il volontario si occuperà inoltre dell'attività relativa alla ristorazione scolastica, dei progetti legati alla sfera dell'educazione alimentare, parteciperà alle riunioni della Commissione Mensa e collaborerà con la ditta che gestisce la ristorazione e con quella che si occupa del controllo qualità del servizio offerto. L'attività giornaliera che svolgerà sarà improntata alla verifica dei pasti e dei regimi di dieta speciale richiesti, nonché della verifica dei pagamenti dei pasti consumati.

12. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – sede 120583

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ATTIVITA' E INIZIATIVE PER I GIOVANI

Il volontario parteciperà alla stesura dei bandi europei, attraverso attività di progettazione. Si occuperà del programma Erasmus Plus, sia da un punto di vista gestionale che operativo (possibilità di l'accompagnamento degli utenti minori nelle sedi dove si svolgono le attività). Svolgerà le seguenti attività: organizzazione di eventi destinati ai giovani, aggiornamento del sito delle politiche per i giovani (www.paginegiovani.it) unitamente alla redazione di una newsletter. Potrebbe essere coinvolto nella stesura di verbali riguardanti azioni sperimentali per il lavoro giovanile. Il volontario coinvolto in questo servizio sarà di supporto agli operatori impegnati nella preparazione e gestione delle varie iniziative per i giovani. Prenderà parte anche alle iniziative proposte dal tavolo dell'interculturalità.

Attuerà azioni di sensibilizzazione alle opportunità di mobilità internazionale promosse dall'Unità Operativa quali scambi internazionali, servizio di volontariato europeo, ecc.

2) SUPPORTO UFFICIO

Il volontario coinvolto dovrà quindi affiancare ed essere di supporto alla segreteria organizzativa per tutte quelle fasi burocratiche che questa tipologia di lavoro prevede: protocollazione domande, archiviazione dati, rapporti con associazioni ed utenti coinvolti nella progettazione, problem solving, organizzazione di riunioni, agende, rapporti telefonici. Viene anche richiesta una capacità discrezionale, dato che presso la segreteria accedono utenti di ogni tipo e vengono da questi ultimi rilasciati dati sensibili.

13. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – sede 131925

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SCOLASTICI

Il volontario affiancherà il personale nella gestione dei servizi scolastici, in particolar modo nella relazione con l'utenza, fornendo indicazioni sui servizi erogati. Parteciperà alle attività dell'Ufficio Progetti per la Scuola e Orientamento, nella fase di progettazione e promozione delle attività proposte alla scuola.

14. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

a. SERVIZIO PROMOZIONE E SVILUPPO LOCALE E POLITICHE GIOVANILI - sede 36259

1) SUPPORTO ATTIVITA' OSSERVATORIO GIOVANI

Il servizio prevede il supporto dei giovani in servizio civile nell'attività di organizzazione di eventi rivolti ai giovani promossi dal Servizio, connessi ai progetti per la cooperazione culturale finanziati nell'ambito di bandi regionali, europei e nazionali, sia pubblici sia privati. I ragazzi saranno coinvolti attraverso una partecipazione diretta alla stesura di progetti nell'ambito di bandi regionali, nazionali ed europei, pubblici e privati.

Potranno altresì collaborare all'attività di raccolta dati e documenti connessi alle rendicontazioni progettuali.

È altresì prevista la loro collaborazione per le attività di aggiornamento del sito web tematico delle Politiche Giovanili.

2) CERTIFICAZIONE DELLE ESPERIENZE

Si prevede di coinvolgere i giovani in servizio civile nelle attività, connesse all'Osservatorio Giovani, di realizzazione e implementazione del sistema della Certificazione delle esperienze - rivolto a tutti i giovani del territorio - e di raccolta e catalogazione dei dati relativi alle risorse e alle opportunità presenti sul territorio.

15. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

b. SERVIZIO POLITICHE E PROGRAMMAZIONE EUROPEA - sede 36253

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

Il volontario si occuperà di:

- studio e analisi dei principali programmi europei;
- compilazione di formulari e redazione di budget;
- costruzione di partenariati;
- gestione di progetti a carattere europeo;
- attività di comunicazione rivolta ai cittadini e alle istituzioni (gestione e aggiornamento sito web, gestione presenza servizio sui social media)
- organizzazione e tenuta incontri pubblici e momenti formativi
- realizzazione di un punto informativo rivolto ai cittadini sulle opportunità a carattere europeo
- attività di segreteria organizzativa.

Potrà verificarsi l'eventualità di svolgere attività "fuori sede".

Le attività saranno svolte prevalentemente in supporto agli operatori del servizio con alcuni momenti di autonomia soprattutto nella realizzazione delle attività di comunicazione

16. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

c - SERVIZIO INNOVAZIONE E CRESCITA DIGITALE - sede 36254

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

Il volontario si occuperà di:

- organizzazione e gestione incontri con i vari Settori dell'ente e con i Comuni della Città metropolitana
- , in collaborazione con il personale della Città metropolitana
- organizzazione e gestione erogazione dei corsi on line, presidio del forum dei partecipanti.

Queste attività saranno svolte a supporto del personale della Città metropolitana

- ricognizione dei siti dei Comuni per gli Open Data
- inserimento e aggiornamento dei set di dati non inseriti con procedure automatiche
- aggiornamento del sito Web

Queste attività saranno svolte in autonomia

E' prevista una costante supervisione dell'OLP sulle attività nonché incontri periodici del gruppo di lavoro coinvolto nel progetto Open Data sullo stato di avanzamento delle attività sia interne all'ente sia di rapporto con i Comuni.

17. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

d. SERVIZIO INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLE INFRASTRUTTURE TELEMATICHE - sede 36255

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

Il volontario si occuperà di:

- sopralluoghi tecnici presso gli Istituti Scolastici ;
- attività relazionali con i Presidi e personale docente e studenti;
- progettazione dei collegamenti alla rete a larga banda in fibra ottica delle Città metropolitana di Milano;
- progettazione delle reti Wi-Fi all'interno degli Istituti Scolastici;
- progettazione delle rete LAN di supporto al Wi-Fi;
- studio di applicazioni e piattaforme per le scuole;
- coordinamento e realizzazione di gruppi di lavoro e di ricerca all'interno delle scuole per lo sviluppo del Campus Digitale Scolastico;
- implementazione della domotica all'interno delle scuole.

Tutte le attività saranno svolte a supporto del personale dell'ente

18. COMUNE DI CORNAREDO - sede 131840

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SUPPORTO UFFICIO ISTRUZIONE

Il volontario affiancherà il personale dell'Ufficio Istruzione nell'espletamento delle varie pratiche: attività di raccolta e catalogazione dei dati, gestione iscrizioni asilo nido e attività prescuola e post scuola, servizi di trasporto scolastico, pedibus e mensa, registrazione attestazioni ISEE presentate dagli utenti, iscrizione corsi di lingue per adulti, supporto all'utenza nella compilazione delle domande, anche per la Dote Scuola, erogazione borse di studio, attività volte a erogare i servizi previsti dal Piano del Diritto allo Studio, erogazione informazioni all'utenza per i servizi forniti e supporto nella compilazione delle domande di accesso a servizi o contributi economici.

19. COMUNE DI DAIRAGO – sede 109491

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI SCUOLA DELL'INFANZIA/ ASILO NIDO

Il volontario si occuperà di fornire supporto educativo alle educatrici ed affiancamento per lo svolgimento delle attività ricreative rivolte ai piccoli, in particolare ai disabili.

Sarà presente nei vari momenti della giornata, affiancandosi ai bambini e collaborando con le insegnanti per la realizzazione dei diversi interventi.

2) ATTIVITA' PRE E POST SCUOLA, ASSISTENZA PER LE RELAZIONI E MENSA

Il volontario si occuperà di svolgere le attività di supporto educativo e ricreativo insieme al personale incaricato.

L'attività sarà svolta durante il pre e post scuola, in mensa durante le lezioni in caso di necessità fornirà assistenza ai bambini con disabilità. Il ruolo rivestito dal volontario risulta importante e utile a garantire vigilanza e a favorire la socializzazione tra i bambini.

3) PIEDIBUS

Il volontario accompagnerà gli alunni a scuola, istruendoli con le nozioni base di educazione stradale e civica, insieme agli altri accompagnatori - volontari.

4) ATTIVITA' DI ANIMAZIONE MINORI SOSTEGNO ALLO STUDIO

Il volontario svolge attività di supporto educativo al personale incaricato partecipando alle attività di organizzazione e gestione delle iniziative proposte ai ragazzi.

Si occuperà dell'organizzazione e gestione delle attività e avrà cura di coinvolgere i minori nelle attività proposte.

Potrà prestare assistenza ai ragazzi in difficoltà nello studio e nello svolgimento dei compiti. Sarà supportato dagli operatori presenti nel centro giovani con i quali si confronterà riguardo l'andamento delle attività e gli interventi da adottare.

Il volontario si occuperà anche delle pratiche amministrative relative ai settori di attività indicati, in collaborazione con l'Ufficio Servizi alla persona

20. COMUNE DI LISCATE – sede 125072

1) ANIMAZIONE MINORI PRE E POST SCUOLA

Il volontario collaborerà con il personale educativo incaricato per la gestione del servizio in attività ludiche e didattiche durante il servizio pre e post scuola rivolto ai bambini frequentanti le scuole del territorio.

2) ANIMAZIONE MINORI CENTRO ESTIVO / LUDOTECA

Il volontario collaborerà con il personale educativo incaricato per la gestione del servizio nelle attività proposte ai minori effettuate al centro estivo,

3) ATTIVITA' DI TUTORAGGIO SCOLASTICO

Il volontario in collaborazione con il personale educativo offrirà un supporto all'attività di tutoraggio scolastico in piccoli gruppi secondo la richiesta dei genitori e/o insegnanti.

4) ANIMAZIONE SOCIALE IN BIBLIOTECA

Il volontario collaborerà con la bibliotecaria nella realizzazione di letture animate o brevi laboratori artistici sia in biblioteca e sia presso le scuole del territorio.

5) SPORTELLI INFORMA / ORIENTAMENTO SCOLASTICO E LAVORATIVO

Il volontario collaborerà con i gestori dello sportello informagiovani per fornire ai giovani (anche in condizioni di fragilità) gli strumenti per esperienze di lavoro, viaggi anche all'estero, le scelte scolastiche.

6) ANIMAZIONE GIOVANI

Il volontario collaborerà con le diverse associazioni del territorio con finalità culturali e di protagonismo giovanile, offrirà un supporto ai giovani per l'organizzazione di eventi musicali/teatrali e di svago.

7) ATTIVITA' INTERCULTURALI / AGGREGAZIONE SOCIALE

Il volontario potrà occuparsi di migliorare la conoscenza della lingua italiana insegnando la lingua a piccoli gruppi sia di adulti che di minori di immigrati.

8) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario collaborerà con il servizio sociale come supporto alle attività correlate al progetto di promozione politiche a sostegno dell'accoglienza.

9) INTERVENTI DI PROMOZIONE E INTEGRAZIONE DISABILI

Il volontario collaborerà con gli enti gestori dei servizi che accolgono nelle ore diurne i disabili.

21. COMUNE DI LISSONE - sede 26459

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SPORTELLI INFORMAGIOVANI/ ORIENTAMENTO E PREVENZIONE

Il volontario svolgerà attività di back office sia nella sede comunale (supportando la gestione amministrativa generale dell'ufficio) sia presso l'Informagiovani (selezione annunci, aggiornamento bacheche e pagina Facebook, risposta a e-mail etc.).

Il volontario supporterà inoltre l'operatore presso l'Informagiovani nelle attività di accoglienza e prima informazione agli utenti. Potrà occuparsi della preparazione e distribuzione del materiale informativo relativo a eventi o servizi rivolti all'utenza di riferimento.

Il volontario potrebbe inoltre essere coinvolto nelle attività del nuovo spazio Coworking di prossima apertura.

22. COMUNE DI LOCATE DI TRIULZI – sede 126255

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) PROGETTO “I GIUSTI SIAMO NOI - SULLA STRADA DELLA LEGALITÀ PER COSTRUIRE IL FUTURO”

Il candidato presterà supporto presso gli uffici interessati al progetto attraverso la partecipazione alla progettazione e alla realizzazione dei vari step previsti: programmazione, organizzazione degli incontri tematici e pubblicizzazione. Potrebbe, inoltre, presenziare gli incontri in supporto all'operatore di progetto.

Rispetto l'attività di ufficio dovrà rispondere alle richieste specifiche del contesto (supporto gestione media, amministrazione ordinaria).

23. COMUNE DI MONZA – sede 98562

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) TUTORAGGIO SCOLASTICO/ALFABETIZZAZIONE MINORI

Il giovane in servizio civile nel corso delle attività dello Spazio Studio gestirà in autonomia piccoli gruppi di studenti delle medie per lo svolgimento dei compiti e l'approfondimento della conoscenza della lingua italiana.

Nei Laboratori estivi supporterà gli alunni nelle fasi di comprensione e studio, supporterà il docente nella spiegazione dei contenuti e potrà essere coinvolto nella fase di progettazione della didattica.

In funzione delle caratteristiche del giovane in servizio e dello sviluppo delle sue competenze è possibile sia chiamato a gestire in autonomia la didattica per piccoli gruppi di ragazzi, con la supervisione dei docenti.

2) ALFABETIZZAZIONE ADULTI

Il giovane in servizio affiancherà i docenti durante i corsi civici di lingua e cultura italiana per adulti e gestirà in autonomia, dopo una fase di affiancamento, piccoli gruppi di allievi per un sostegno linguistico o eventualmente uno spazio di studio assistito o approfondimento (gestione in autonomia di piccoli gruppi di studenti non italiani con bisogno di rinforzo delle competenze base di comunicazione in italiano)

3) ATTIVITÀ INTERCULTURALI

Il giovane in servizio contribuirà all'apertura del CREI, offrirà consulenza e supporto all'utenza che ne farà richiesta.

Parteciperà alle attività di progettazione di laboratori per le scuole del territorio.

4) CASA DELLE CULTURE

Il giovane in servizio contribuirà alla progettazione e alla realizzazione delle iniziative collaborando alla gestione delle varie attività.

24. COMUNE DI PERO – sede 16145

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall' oip, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SOSTEGNO DIDATTICO

Il volontario sarà in affiancamento agli educatori nelle attività di sostegno scolastico e/o domiciliare con possibile affiancamento in attività che coinvolgono la rete territoriale dei servizi. Inoltre, il volontario può affiancare gli educatori nel sostegno ai minori per realizzare attività sul territorio, ad es. sportive, culturali, ecc. che non presentano carattere strettamente educativo, ma che consentono l'integrazione del minore nella rete sociale territoriale.

2) PRE-POST SCUOLA

Il volontario sarà presente durante l'orario di funzionamento del servizio, con momenti dedicati all'accoglienza dei bambini e attività ludico-ricreative in affiancamento all'educatore.

3) ATTIVITA' SPECIFICA ALL'EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Il volontario sarà presente durante l'orario di funzionamento del servizio, che sarà indicato dopo le iscrizioni al piedibus o bicibus con momenti dedicati all'accompagnamento dei bambini in affiancamento al volontario e/o all'agente di Polizia locale delle linee attive. Oltre alla gestione diretta del servizio, parteciperà ai momenti di attività per l'educazione stradale e alla mobilità sostenibile realizzata nell'ambito delle iniziative del piano di diritto in collaborazione con la polizia locale.

4) ANIMAZIONE MINORI / CENTRO RICREATIVO DIURNO

Il volontario sarà in affiancamento agli educatori nelle attività del centro, con particolare attenzione ai bambini che presentano particolari fragilità (e magari già noti perché inseriti in progetti di sostegno anche di rete).

Il volontario potrebbe gestire dei piccoli gruppi di bambini che, pur non avendo la necessità di un sostegno individualizzato, faticano ad inserirsi nel grande gruppo, e necessitano invece di attenzioni particolari, specie fra i più piccoli.

25. COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA – sede 121579

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ATTIVITA' DI TUTORAGGIO SCOLASTICO E DI SUPPORTO DIDATTICO

Il volontario sarà a disposizione per supportare l'attività di tutoraggio scolastico di piccoli gruppi di bambini, secondo la richiesta fatta dai genitori degli alunni, oppure su alunni segnalati specificamente dai docenti o dai Servizi Sociali.

2) ANIMAZIONE SOCIALE, LABORATORI DIDATTICI

Il volontario collaborerà con la bibliotecaria nella realizzazione di letture animate o di brevi laboratori artistici in biblioteca e presso le scuole del territorio, nonché favorirà tali attività in orario di apertura della biblioteca sostituendo la bibliotecaria occupandosi delle operazioni di prestito al banco.

3) ATTIVITA' INTERCULTURALI / INTERVENTI DI INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

Il volontario, qualora ne abbia le competenze, potrà occuparsi di migliorare la conoscenza della lingua italiana insegnando la lingua a piccoli gruppi di persone interessate.

In particolare l'offerta potrebbe interessare le madri casalinghe che potrebbero usufruire di un supporto gratuito durante la mattina, momento in cui la biblioteca è piuttosto tranquilla e i bambini sono a scuola.

4) PEDIBUS

Il volontario sarà coinvolto nel servizio di accompagnamento a scuola dei bambini della Scuola Primaria (Progetto Pedibus, I walk to school) in caso di carenza di cittadini volontari accompagnatori.

26. COMUNE DI RHO – sede70832

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi

1) SPORTELLO INFORMA

Il volontario verrà coinvolto e supporterà il personale nelle azioni di accoglienza e prima informazioni all'utenza in front-office durante gli orari di apertura del servizio, al fine di fornire informazioni riguardanti i campi di azione, il target di riferimento e le modalità di accesso ai servizi offerti.

Il volontario parteciperà alla gestione delle bacheche informative e delle pagine Facebook e Twitter del servizio

2) ORGANIZZAZIONE EVENTI PER GIOVANI

Il volontario verrà coinvolto nella progettazione e nella realizzazione di interventi e progetti finalizzati ad animare il territorio, sia attraverso partecipazione a progetti già in atto (Una Settimana a Supermilano, la Settimana del Gioco in scatola), sia organizzando eventi specifici e occasionali (es. Job Day, Open Day).

Il volontario verrà inoltre coinvolto nella progettazione e nel mantenimento di azioni finalizzate all'animazione giovanile in ambito interculturale Progetto Tandem Linguistici.

3) ORIENTAMENTO SCOLASTICO E LAVORATIVO

Il volontario sarà di supporto nella gestione e nella realizzazione di azioni di orientamento nelle loro differenti modalità (colloqui individuali, incontri tematici di gruppo, settimane intensive) e nei progetti di orientamento nelle scuole secondarie di primo e secondo grado. Il volontario collaborerà alla messa a punto di una forma di partecipazione giovanile informale (es. Forum Giovani) e verrà coinvolto in azioni di promozione del Servizio Civile come strumento di partecipazione attiva alla vita cittadina.

27. COMUNE DI RHO – sede 109228

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi

1) ANIMAZIONE E SOCIALIZZAZIONE ANZIANI PRESSO CENTRO DIURNO

Il volontario inserito nei servizi per anziani dovrà collaborare con i volontari e l'animatrice del centro sociale "Stella Polare" e sarà coinvolto nell'organizzazione e nella realizzazione del programma delle attività di animazione.

Il volontario entrerà a diretto contatto con gli utenti del servizio con i quali si relazionerà sia individualmente sia attraverso la gestione dei gruppi e dovrà offrire il suo supporto agli studenti che svolgono l'esperienza di alternanza scuola-lavoro, agevolando il loro inserimento e facilitando l'andamento della loro esperienza.

Il volontario potrà avere anche compiti correlati all'attività amministrativa e alla redazione della reportistica di monitoraggio e controllo sui servizi.

28. COMUNE DI ROBECCO SUL NAVIGLIO – sede 36281

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI / CENTRO RICREATIVO DIURNO

Il volontario si occuperà di fornire supporto agli educatori nelle realizzazione delle attività ricreative e di tempo libero destinate ai ragazzi inoltre, presterà cura e attenzione alla gestione della relazione con i minori seguiti.

Il servizio sarà svolto in affiancamento al personale operate della cooperativa affidataria del servizio e con la supervisione del personale amministrativo comunale (istruttore amministrativo e assistente sociale).

2) ANIMAZIONE MINORI / PRE E POST SCUOLA

Il volontario presterà assistenza, accoglienza e vigilanza degli alunni, parteciperà all'organizzazione e realizzazione di attività ludiche ed educative.

Il servizio sarà svolto in affiancamento al personale operate della cooperativa affidataria del servizio e con la supervisione del personale amministrativo comunale (istruttore amministrativo e assistente sociale).

3) EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il volontario presterà assistenza agli alunni durante il pasto, l'attività sarà svolta in autonomia. La sua presenza sarà da supporto ai minori ai quali fornirà aiuto e informazioni utili per assumere una corretta alimentazione (progetto di educazione al cibo) e se necessario vigilanza.

4) TUTORAGGIO SCOLASTICO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Il volontario presterà sostegno e tutoraggio a studenti diversamente abili.

Il servizio sarà svolto in affiancamento al personale operante della cooperativa affidataria del servizio e con la supervisione del personale amministrativo comunale (istruttore amministrativo e assistente sociale).

5) TUTORAGGIO SCOLASTICO DOMICILIARE

Il volontario si occuperà di fornire sostegno e tutoraggio a minori con progetti individualizzati.

Il servizio sarà svolto in affiancamento al personale operante della cooperativa affidataria del servizio e con la supervisione del personale amministrativo comunale (istruttore amministrativo e assistente sociale).

6) SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA

Il volontario si occuperà di fornire sostegno e tutoraggio agli studenti, aiutandoli a sviluppare il proprio metodo di studio.

Il servizio sarà svolto in affiancamento al personale operante della cooperativa affidataria del servizio e con la supervisione del personale amministrativo comunale (istruttore amministrativo e assistente sociale).

7) ORGANIZZAZIONE SERVIZI EDUCATIVI - ATTIVITA' DI FRONT - OFFICE BACK - OFFICE

In collaborazione con il referente comunale il volontario potrà essere impiegato nelle attività di sportello per fornire informazioni ai cittadini circa le attività dell'Ufficio Servizi Educativi (informazioni circa i servizi erogati dall'Amministrazione, i costi, la modulistica, ecc..).

Potrà essere impiegato nelle attività di back office per la predisposizione di materiale informativo (modulistica) e l'organizzazione dei diversi servizi educativi.

29. COMUNE DI SAN DONATO MILANESE – sede 36305

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI/ CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

Il volontario sarà impegnato nelle fasi di progettazione, realizzazione e gestione, in copresenza, di attività educative e ludico-ricreative da proporre all'interno del Centro di Aggregazione Giovanile o direttamente nel territorio. In questo secondo caso suo compito sarà quello di contattare e mantenere le relazioni con il mondo dell'associazionismo.

2) ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Il volontario affiancherà l'equipe del progetto di orientamento nelle scuole medie e fornirà supporto per alcune attività quali la preparazione degli interventi, l'affiancamento in alcuni di essi, e terrà le relazioni e i contatti con le scuole dove il progetto è attivo.

3) PROMOZIONE PROGETTI EDUCATIVI

Il volontario supporterà il personale e il responsabile nei progetti e nelle attività promossi dall'Amministrazione Comunale e finalizzati a favorire la qualità del sistema educativo mediante la collaborazione delle Associazioni e Istituzioni del territorio.

30. COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO - sede 17499

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI/LUDOTECA

Il volontario collaborerà alle attività della Ludoteca fornendo loro interventi di supporto didattico, proposte educative/animative e progetti ludico espressivi.

2) SOSTEGNO DIDATTICO

Il volontario fornirà interventi di supporto didattico educativo per i minori con difficoltà scolastiche nell'apprendimento, attuando un servizio di sostegno educativo più mirato per coloro che appartengono a famiglie problematiche.

3) INTERVENTI EDUCATIVI DI INTEGRAZIONE DISABILI

Il volontario collaborerà con l'insegnante di riferimento per fornire un supporto alle attività di sostegno didattico, studio, e integrazione degli alunni in difficoltà e si occuperà di favorire l'integrazione dei disabili nel contesto scolastico e sociale.

31. COMUNE DI SEREGNO - sede 13552

Dal primo giorno di avvio del progetto il/la volontario/a sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il/la volontario/a potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto/a idoneo/a, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio referente Olp e del personale di riferimento dei diversi servizi.

1) SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA

Il/La volontario/a sarà presente durante le ore scolastiche e fornirà aiuto e supporto ai minori stranieri seguiti attraverso piani personalizzati di alfabetizzazione.

L'attività sarà svolta in affiancamento al personale docente della scuola.

2) SERVIZIO DI ANIMAZIONE MINORI

Il/La volontario/a sarà in affiancamento agli insegnanti durante le attività pomeridiane della scuola di Italiano Stranieri, seguirà i minori nei percorsi di socializzazione-integrazione, attraverso le attività pomeridiane di doposcuola. Le attività saranno svolte anche durante il periodo estivo.

Il/La volontario/a potrà inoltre partecipare agli incontri di Rete (Ente Locale – Scuole Pubbliche Cittadine – Associazioni) per la valutazione degli interventi di socializzazione-integrazione da proporre.

3) SERVIZIO DI SOSTEGNO LUDICO/EDUCATIVO PER MINORI AL CRD

Il/La volontario/a sarà in affiancamento agli operatori della Cooperativa durante tutte le attività previste, seguirà i minori a lui/lei affidati nei percorsi di socializzazione-integrazione, durante l'arco della settimana. Le attività saranno svolte durante il periodo estivo.

Il/la volontario/a dovrà partecipare agli incontri di progettazione, monitoraggio e verifica con l'équipe educativa degli operatori.

4) SUPPORTO EDUCATIVO SCOLASTICO

Il/la volontario/a sarà in affiancamento agli insegnanti durante le attività mattutine/pomeridiane della scuola, seguirà i minori, individualmente o a piccoli gruppi, nei percorsi di potenziamento delle abilità e competenze scolastiche. Le attività saranno svolte nel corso dell'intero anno scolastico.

Il/la volontario/a dovrà partecipare agli incontri di progettazione, monitoraggio e verifica con l'équipe degli insegnanti di classe.

5) SUPPORTO ATTIVITA' UFFICIO

Con particolare riferimento ai periodi di chiusura delle scuole, il/la volontario/a potrà essere impiegato/a a supporto di inserimento o reperimento dati relativi alle attività, di cui ai punti precedenti, negli appositi database. Trattasi di attività residuali a supporto delle attività sociali, educative e scolastiche all'interno degli uffici del servizio sociale in affiancamento all'Olp.

32. COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI – sede 13559

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI/ ATTIVITA' LUDICO CREATIVE

Il volontario si occuperà di affiancare le educatrici del servizio nella gestione dei laboratori offerti ai bambini. Parteciperà attivamente alla preparazione di strumenti e materiali dei laboratori per le scuole, preparando quotidianamente i materiali occorrenti per ciascun laboratorio.

Si occuperà dell'allestimento dello spazio e degli angoli di attività, del riordino quotidiano dei laboratori e della verifica del materiale da ripristinare.

Dovrà collaborare con le educatrici nella gestione dell'attività di relazione con i bambini e le bambine.

Parteciperà ai laboratori offerti ai bambini e le loro famiglie.

Svolgerà inoltre tutti i lavori di segreteria (inserimento dati, raccolta prenotazioni, ricerca immagini per volantini, lavori in Photoshop ed Indesign.) legati ai laboratori, l'attività verrà illustrata al volontario al quale verranno passati gradualmente gli strumenti (nel caso non li posseda) per svolgerli autonomamente.

33. COMUNE DI VANZAGHELLO – sede 36394

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SOSTEGNO DIDATTICO

Il volontario si occuperà dell'attività di supporto allo studio e all'apprendimento con i minori che frequentano le scuole, si occuperà di fornire loro supporto e aiuto nello svolgimento dei compiti favorendo la ricerca e acquisizione di un corretto metodo di studio che possa agevolare l'apprendimento e la motivazione.

L'attività sarà svolta in autonomia ma con la supervisione dell'assistente sociale.

2) ANIMAZIONE MINORI/ ATTIVITA' LUDICO CREATIVE

Il volontario svolgerà l'attività di supporto educativo e ricreativo con i minori che frequentano i centri ricreativi estivi e il centro di aggregazione giovanile.

Il volontario si affiancherà al personale collaborando alla progettazione, alla gestione operativa delle iniziative proposte.

34. COMUNE VEDANO AL LAMBRO – sede 131858

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI/ PRE E POST SCUOLA

Il volontario fornirà supporto al personale educativo e scolastico impegnato nel servizio del pre e post-scuola.

Il volontario aiuterà gli alunni nello svolgimento dei compiti assegnati dalla scuola, ma svolgerà anche attività ludiche e creative che favoriscano la socializzazione e che permettano ai ragazzi di scaricare le tensioni accumulate durante la giornata.

2) ATTIVITÀ DI SUPPORTO DIDATTICO

Il volontario dovrà aiutare e stimolare allo studio i ragazzi con serie lacune scolastiche segnalati dai docenti, seguendo le indicazioni fornite dall'OLP e dal personale scolastico. Il suo compito è quindi quello di fornire un sostegno extracurricolare in grado di aumentare l'autonomia dei ragazzi in difficoltà e di far loro raggiungere gli obiettivi scolastici prefissati.

35. COMUNE DI VERMEZZO – sede 3959

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI

Al volontario verrà chiesto di partecipare alle attività di animazione rivolte ai minori e di affiancare i minori al doposcuola per aiutarli a svolgere i compiti e le ricerche di approfondimento.

2) INIZIATIVE DI INCLUSIONE E AGGREGAZIONE SOCIALE

L'attività sarà svolta in collaborazione con il servizio sociale di base e con i volontari del territorio che si occupano di organizzare iniziative di inclusione e aggregazione sociale.

Il volontario potrà collaborare all'organizzazione degli interventi di animazione sul territorio, in occasione di festività ed eventi.

CRITERI DI SELEZIONE

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

a) Metodologia:

ANCI Lombardia ha accreditato un sistema di selezione che utilizza per tutti i progetti, non si tratta quindi di una ripetizione, ma dell'applicazione del sistema che comunque preserva la specificità di ogni singolo intervento garantendo uniformità e trasparenza.

La riuscita di un processo di selezione si costruisce nella fase progettuale del processo stesso, e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

La metodologia del processo di selezione dell'ufficio servizio civile di ANCI Lombardia contempla diversi passaggi:

- analisi dei fabbisogni organizzativi delle sedi progettuali: si effettua un'analisi organizzativa delle sedi progettuali, con particolare riguardo agli obiettivi che esse si prefiggono, al fine di comprendere al meglio di quale tipo di interventi abbiano bisogno;
- analisi dettagliata dei fabbisogni di progetto: si esamina il progetto in cui si troverà la figura selezionata, al fine di cogliere "dal vivo" il clima e lo stile di conduzione della realtà progettuale in cui dovrà operare;
- elaborazione del Profilo del candidato ideale: si definiscono tutti i requisiti "critici" della posizione per cui si effettua la selezione;
- reclutamento dei candidati: si avvia la ricerca con le modalità indicate dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e le modalità interne, sfruttando il sistema di comunicazione dell'Ufficio servizio civile di ANCI Lombardia;
- screening delle domande e dei curriculum individuali pervenuti in risposta ai bandi di selezione, e conseguente convocazione nei tempi e nei modi indicati dalla normativa del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale;
- valutazione dei candidati: ultimato lo screening di tutti i curricula pervenuti, si avvia la fase più tipicamente "attiva" del processo di selezione, ossia la realizzazione di colloqui individuali o di gruppo e/o alla somministrazione di appositi test per valutare i candidati con gli strumenti più idonei. L'intervista dei candidati prescelti ha lo scopo di valutare indicatori motivazionali e comportamentali (eventuali profili di natura psicologica);
- scrittura di un "Dossier" confidenziale sui candidati: al termine della valutazione, si redige un report per ogni candidato, in cui compaiono i dati più salienti e le note più significative emerse nelle fasi precedenti;
- presentazione di una rosa ristretta di candidati, elaborazione della graduatoria nei tempi e con le modalità indicate dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale. Riunione dello staff di progetto nella fase di decisione finale per una simulazione di verifica del livello di integrazione;
- comunicazione ai candidati dell'esito.

La selezione utilizza una metodologia che garantisce:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio organizzativo dell'Ente;
- obiettività, le scelte sono basate su dati di fatto e non su impressioni generiche e soggettive.

b) Strumenti e tecniche utilizzate:

L'esigenza di realizzare processi di selezione rende necessaria l'adozione di adeguati e diversificati strumenti di valutazione dei candidati e l'applicazione di tecniche specifiche. In tal senso, sono organizzate apposite sessioni di colloqui a fronte della fondamentale rilevanza assunta da un preciso criterio che sempre più spesso orienta la ricerca di particolari profili individuali e quindi la diagnosi di tratti caratteriali legati alla sfera delle abilità cognitive, organizzative e sociali.

I selettori accreditati individueranno il candidato più idoneo attraverso un colloquio personale che parte dalla condivisione del progetto e delle sue peculiarità e si concentra sull'indagine delle caratteristiche personali del candidato.

A tal proposito si utilizzerà una check list di domande selezionate utili a conoscere il candidato, a comprendere le motivazioni, le aspettative nei confronti del progetto e a rilevare le sue attitudini.

Nel corso del colloquio i selettori avranno a disposizione i seguenti strumenti:

- scheda progetto da consegnare a ciascun candidato con l'obiettivo di garantire la trasparenza iniziale sul progetto, per condividere le "regole d'ingaggio" mediante l'apposizione della firma del candidato sulla scheda come "presa in carico delle finalità, dei compiti e del piano di attività";
- scheda profilo candidato ideale in relazione al progetto, al contesto, agli aspetti critici e ai compiti affidati;
- check list di domande da sottoporre al candidato per rilevare le esperienze professionali, la motivazione e le attitudini.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Gli indicatori che si utilizzeranno saranno prevalentemente "attitudinali" poiché si ritiene sia il criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria la principale caratteristica richiesta ai nostri selezionati.

Accanto al criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria si indagherà sull'attitudine al lavoro in gruppo o in solitaria, l'attitudine alle relazioni, al controllo e al rispetto delle regole.

d) Criteri di selezione

La buona riuscita di un processo di selezione si determina già nella fase progettuale del processo stesso e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

I criteri utilizzati riguardano:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio-organizzativo dell'Ente;
- l'obiettività delle scelte.

Per valutare i punti sopra si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto, ossia del servizio civile nazionale, del progetto e della natura stesse dell'ente che hanno individuato come sede di servizio e sull'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione all'ambito progettuale scelto.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso previste dal sistema di selezione saranno quelle segnalate di volta in volta dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

L'ente individua come requisiti attitudinali minimi nella fase di reclutamento:

- la volontà e l'impegno dimostrato dai candidati a svolgere le attività previste dai progetti;
- la collaborazione, dimostrata dai candidati, con lo staff di selezione e reclutamento, ossia il rispetto dimostrato sui tempi e sulle procedure indicate per il processo di selezione.

Gli indicatori di impegno e collaborazione anche nella primissima fase di selezione e reclutamento saranno:

- rispetto dei tempi per la consegna della documentazione necessaria alla selezione;
- rispetto delle procedure da seguire (puntualità, partecipazione, ecc.);
- rispetto per l'organizzazione e i referenti della selezione.

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio): SI

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:
Monte ore annuale di 1400 ore con un minimo settimanale di 12 ore

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

1. COMUNE DI ARESE - sede 10796

Disponibilità ad operare nelle seguenti condizioni:

- in orario serale
- nel fine settimana per attività straordinarie
- in luoghi diversi fuori Arese o fuori Regione per attività straordinarie (Trekking, campi lavoro, etc.)

2. COMUNE DI ARLUNO – sede 131768

Il volontario sarà impiegato per 30 ore settimanali, da concordare in base alle esigenze del servizio e del volontario

3. COMUNE DI ASSOCIAZIONE PORTOFRANCO – sede 79215

- nessuno

4. COMUNE DI BERNAREGGIO - sede 121609

Essere presenti negli orari di apertura dei servizi, durante le attività organizzate.

5. COMUNE DI BESANA BRIANZA - sede 120589

Nessun obbligo che esuli dal servizio ordinario nei giorni feriali.

6. COMUNE DI BINASCO - sede 115422

Lavorare in equipe con gli educatori

7. COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO - sede 36016

Essere presenti negli orari di apertura dei servizi, durante le attività organizzate.

8. COMUNE DI CAMBIAGO – sede 10224

- Flessibilità oraria con disponibilità al rientro serale e/o festivo;
- Disponibilità a brevi spostamenti sul territorio.

9. COMUNE DI CARUGATE – sede 17491

- Rispetto orari di servizio pre e post scuola: fascia oraria dalle 7.15 alle 8.30 e dalle 16.30 alle 18.00.

- Disponibilità a prestare servizio durante i periodi in cui è prevista la realizzazione dei centri diurni (dalla seconda metà di giugno alla prima settimana di agosto, le prime due settimane di settembre, le due settimane coincidenti con le vacanze scolastiche di Natale).

- Rispettare gli orari e le consegne dell'OLP e del personale dell'Ufficio scuola

10. COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI – sede 125958

Riservatezza rispetto alle informazioni acquisite.

11. COMUNE DI CESANO MADERNO – sede 131837

Nessuno

12. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – sede 120583

Rispetto di orari concordati con possibilità di lavorare nei week-end.

13. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – sede 131925

Nessuno

14. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

a. SERVIZIO PROMOZIONE E SVILUPPO LOCALE E POLITICHE GIOVANILI - sede 36259

Disponibilità ad eventuale attività nei giorni festivi

15. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

b. SERVIZIO POLITICHE E PROGRAMMAZIONE EUROPEA - sede 36253

Nessuno

16. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

c - SERVIZIO INNOVAZIONE E CRESCITA DIGITALE - sede 36254

Rispetto degli orari di lavoro con la flessibilità prevista per il personale dipendente dell'ente in modo da garantire la compresenza richiesta per alcune attività.

Disponibilità occasionale per incontri con i Comuni che si prolungassero oltre l'orario giornaliero.

17. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

d. SERVIZI INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLE INFRASTRUTTURE TELEMATICHE - sede 36255

Nessun obbligo

18. COMUNE DI CORNAREDO - sede 131840

Disponibilità per presenza al mattino dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.00 e il lunedì e il mercoledì pomeriggio dalle 14.30 alle 18.30. Disponibilità per presenza la prima e l'ultima settimana del mese di agosto.

19. COMUNE DI DAIRAGO – sede 109491

E' richiesta: flessibilità oraria, orario di servizio da lunedì a sabato; possibilità di impiego in giorni festivi per attività di supporto alla realizzazione di eventi/manifestazioni varie.

Possibilità di utilizzo mezzo di trasporto del Comune per commissioni inerenti attività svolta dai servizi sociali e dall'area servizi alla persona in generale.

20. COMUNE DI LISATE – sede 125072

Puntualità e rispetto degli orari di servizio, lavoro di rete e sinergico sia con le diverse unità d'offerta presenti a livello comunale e distrettuale e sia con le agenzie educative presenti sul territorio.

21. COMUNE DI LISSONE - sede 26459

Si richiede rispetto degli orari e disponibilità.

22. COMUNE DI LOCATE DI TRIULZI – sede 126255

Nessuno

23. COMUNE DI MONZA – sede 98562

Occasionalmente verrà richiesto al giovane in servizio la partecipazione ad eventi che si svolgono in orario serale, o il sabato e la domenica (prevedibile un impegno con cadenza trimestrale).

24. COMUNE DI PERO – sede 16145

Si richiede flessibilità negli orari e disponibilità da lunedì a sabato in una fascia oraria compresa fra le 8.00 – 19.00.

25. COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA – sede 121579

- Puntualità, rispetto degli orari di servizio.
- Rispetto e cortesia nei confronti dell'utenza.
- Rendicontazione periodica all'OLP per procedere ad un'adeguata programmazione delle attività di promozione della lettura e della Biblioteca e di tutoraggio scolastico

26. COMUNE DI RHO – sede 70832

Disponibilità a orari flessibili anche serali, ed eventualmente anche il sabato e la domenica

27. COMUNE DI RHO – sede 109228

- rispetto delle regole del servizio in cui è inserito;
- prestare il proprio servizio in alcune mattinate e sicuramente negli orari pomeridiani dalle 14 alle 18 dal lunedì al venerdì.
- disponibilità ad adattare il proprio orario in funzione del programma delle attività;

28. COMUNE DI ROBECCO SUL NAVIGLIO – sede 36281

- Obbligo di guida;
- utilizzo delle apparecchiature informatiche;
- disponibilità allo svolgimento del monte orario in base alle esigenze del servizio.

29. COMUNE DI SAN DONATO MILANESE – sede 36305

- Attenzione alle relazioni.
- Presenza puntuale e precisa

30. COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO - sede 17499

- Nessun obbligo.

31. COMUNE DI SEREGNO - sede 13552

- Disponibilità-attitudine al confronto costante con OLP, data la delicatezza dei soggetti professionali che si interfacciano nella rete, e dei soggetti target dell'intervento (minori di origine alloctona e minori Neo Arrivati in Italia, NAI).
- Astensione da giudizi di valore in merito alle differenze tra idee politiche, etnie, lingue, culture, credenze, fede religiosa e pratiche di allevamento tradizionali.

- Comunicazioni previe o tempestive circa le urgenze-esigenze personali, nel caso in cui esse abbiano ripercussioni sugli interventi progettati.
- Spostamenti autonomi sul territorio cittadino per raggiungere le scuole target dell'intervento.

32. COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI – sede 13559

Disponibilità a prestare servizio 5 giorni su 7 e in occasioni di particolari eventi o progetti annuali anche nel fine settimana.

33. COMUNE DI VANZAGHELLO – sede 36394

Nessuno

34. COMUNE VEDANO AL LAMBRO – sede 131858

Nessuno

35. COMUNE DI VERMEZZO – sede 3959

- Flessibilità orario nel periodo di servizio prestato ed in particolare nei giorni di sabato e domenica qualora se ne avesse la necessità per le iniziative promosse all'interno del progetto.

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

1. COMUNE DI ARESE - sede 10796

Preferibilmente

- Buon utilizzo del pacchetto Office di Windows e utilizzo a livello base di programmi di grafica.

- Capacità di utilizzo della strumentazione sala prove musicale.

2. COMUNE DI ARLUNO – sede 131768

Preferibilmente:

- Possesso patente B.

- Utilizzo PC.

3. COMUNE DI ASSOCIAZIONE PORTOFRANCO – sede 79215

Preferibilmente:

- priorità data ai candidati in possesso di un diploma superiore o frequentanti un corso di laurea.

4. COMUNE DI BERNAREGGIO - sede 121609

Preferibilmente: attitudine allo svolgimento di attività a favore di minori.

5. COMUNE DI BESANA BRIANZA - sede 120589

E' preferibile che il volontario manifesti un interesse ed un'attitudine allo svolgimento di attività a favore di minori anche disagiati nonché un livello minimo di istruzione di scuola secondaria di secondo grado inerente l'area pedagogica e/o umanistica.

6. COMUNE DI BINASCO - sede 115422

Preferibilmente si richiede attitudine e disponibilità al lavoro con bambini, anche con disabilità, in ambito di assistenza scolastica. Titolo di studio pari alla laurea in scienze dell'educazione o equipollenti.

7. COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO - sede 36016

Nessuno.

8. COMUNE DI CAMBIAGO – sede 10224

Preferibilmente:

- diploma di scuola secondaria di secondo grado quinquennale

- possesso patente B

9. COMUNE DI CARUGATE – sede 17491

Preferibilmente:

- disponibilità ed esperienza anche con volontariato in oratori e associazioni a lavorare con minori nella fascia di età scolare.

10. COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI – sede 125958

Costituisce titolo preferenziale il possesso del Diploma scuola secondaria di 2° grado possibilmente in ambito sociale.

11. COMUNE DI CESANO MADERNO – sede 131837

Nessuno

12. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – sede 120583

Preferibilmente

Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado (già Scuola Superiore) a orientamento psicopedagogico o titolo superiore.

Costituiscono titolo preferenziale:

Possesso di Patente di guida tipo B.

Frequenza di percorsi universitari o formativi inerenti a figure professionali con funzione di educatore o studenti universitari di scienze dell'educazione, pedagogia, psicologia o equipollenti

Esperienze documentate di lavoro e/o volontariato in ambito educativo, di attività aggregative, di animazione sociale.

13. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – sede 131925

Nessuno

14. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

a. SERVIZIO PROMOZIONE E SVILUPPO LOCALE E POLITICHE GIOVANILI - sede 36259

Competenze in campo informatico/grafico e nell'ambito della comunicazione

Conoscenza della lingua inglese

15. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

b. SERVIZIO POLITICHE E PROGRAMMAZIONE EUROPEA - sede 36253

Conoscenza della lingua inglese e – possibilmente – di una seconda lingua straniera.

Possedere almeno la laurea triennale.

16. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

c - SERVIZIO INNOVAZIONE E CRESCITA DIGITALE - sede 36254

Indispensabili ECDL e uso abituale dei principali pacchetti applicativi e in particolare fogli di calcolo e Internet, buona capacità di relazione.

Necessaria inoltre una buona conoscenza della lingua inglese per la piena comprensione delle caratteristiche degli Open Data e l'uso delle funzioni della piattaforma, descritte in parte in lingua inglese.

Sarà data la priorità ai candidati che abbiano maturato conoscenza o specifica di alcuni degli strumenti da utilizzare (es. CMS, interfacce di alimentazione di database relazionali, piattaforme di e-learning)

Sarà inoltre considerato titolo preferenziale la conoscenza della organizzazione delle pubbliche amministrazioni maturata per ragioni di studio e/o esperienze pregresse.

17. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

d. SERVIZIO INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLE INFRASTRUTTURE TELEMATICHE - sede 36255

Priorità sarà data ai candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di istruzione secondaria superiore ad indirizzo informatico o elettronico;

- patente B.

18. COMUNE DI CORNAREDO - sede 131840

Preferibilmente: conoscenze informatiche (utilizzo di word, excel, posta elettronica), predisposizione al contatto con il pubblico.

19. COMUNE DI DAIRAGO – sede 109491

Preferibilmente possesso Patente B.

20. COMUNE DI LISCATE – sede 125072

Preferibilmente:

- buona capacità relazionale, dinamismo, predisposizione a lavorare con i minori.
- saranno considerati titoli di preferenza la conoscenza di una o più lingue straniere nonché una precedente esperienza o formazione nell'ambito dell'animazione dei bambini o culturale in genere.

21. COMUNE DI LISSONE - sede 26459

Preferibilmente: laurea triennale.

22. COMUNE DI LOCATE DI TRIULZI – sede 126255

Preferibilmente laurea in materie umanistiche o scienze della comunicazione o equipollenti competenze. Conoscenza dei principali programmi del pacchetto office. Capacità organizzative, dimestichezza con internet e buone doti comunicative

23. COMUNE DI MONZA – sede 98562

Preferibilmente nella selezione sarà data priorità a studenti o laureati (triennale) in mediazione culturale e con priorità decrescente a studenti o laureati in lingue o in scienze dell'educazione (indirizzo interculturale).

24. COMUNE DI PERO – sede 16145

Preferibilmente sarà data priorità ai candidati in possesso di patente B e con un buon livello di conoscenza dei principali strumenti informatici.

25. COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA – sede 121579

Preferibilmente:

- Buona competenza a livello linguistico, buone capacità relazionali, dinamismo, predisposizione a lavorare coi minori.
- Saranno considerati titoli di preferenza la conoscenza di una o più lingue straniere nonché una precedente esperienza o formazione nell'ambito dell'animazione dei bambini o culturale in genere (ad esempio, aver svolto un ruolo di animatore presso l'oratorio o il CRE nonché la frequenza di corsi di teatro o di lettura ad alta voce).

26. COMUNE DI RHO – sede 70832

Preferibilmente:

- diploma di scuola superiore e/o laurea in discipline attinenti
- patente B
- dimestichezza nell'utilizzo pc (pacchetto Office), utilizzo social network
- possesso di doti comunicative e relazionali
- conoscenza inglese liv. B1

27. COMUNE DI RHO – sede 109228

Preferibilmente:

- esperienze di vita sociale e/o comunitaria;
- titolo di studio con indirizzo sociale ed educativo;
- il possesso della patente non è un requisito essenziale, se presente sarà considerata una risorsa aggiuntiva.

28. COMUNE DI ROBECCO SUL NAVIGLIO – sede 36281

Preferibilmente:

- Possesso Patente B.

29. COMUNE DI SAN DONATO MILANESE – sede 36305

Preferibilmente:

- Capacità di introdurre innovazione nei contesti nei quali verranno inseriti.
- Capacità di adattamento

30. COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO - sede 17499

Non è richiesto alcun requisito particolare.

31. COMUNE DI SEREGNO - sede 13552

Preferibilmente:

- disponibilità all'esperienza nel lavoro di rete (multi-culture professionali; multi-culture da origini etniche differenti);
- gradita padronanza della Lingua Italiana (grammatica, sintassi e riflessione sulla lingua);
- apertura-flessibilità mentale verso le esperienze dell'Altrove (in senso culturale);
- capacità di decentramento rispetto ai propri canoni di giudizio e valutazione nelle aree inerenti la socialità, la scuola, l'educazione, l'espressione del benessere e del disagio (ottica non "occident-italo-centrica");
- disponibilità all'apprendimento di modi differenti di approccio al problemsolving scolastico (nel rispetto di una didattica che tenga conto delle esigenze da Culture Altre);
- attitudine a chiedere informazioni, ricercarne, in merito alle peculiarità culturali che la volontaria incontrerà durante l'anno di esperienza sul campo.

32. COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI – sede 13559

Preferibilmente:

Corso di studi o esperienze pregresse o in corso attinenti con le attività del servizio (laboratori per bambini da 3 a 10 anni) e cioè che abbiano un interesse a fare un'esperienza in un contesto educativo.

Conoscenza del pacchetto Office

33. COMUNE DI VANZAGHELLO – sede 36394

Preferibilmente possesso della patente B. Buon utilizzo dei sistemi informatici.

34. COMUNE VEDANO AL LAMBRO – sede 131858

Preferibilmente:

Predisposizione personale ed adeguata preparazione curricolare per attività di tutoraggio a studenti della scuola media inferiore

35. COMUNE DI VERMEZZO –sede 3959

Preferibilmente:

- attitudine e propensione verso il pubblico.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:*9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 50**10) Numero posti con vitto e alloggio: 0**11) Numero posti senza vitto e alloggio:50**12) Numero posti con solo vitto:0**16) Sede/i di attuazione del progetto:*

PROV	ENTE	INDIRIZZO	CODICE SEDE	VOLONTARI
MI	ARESE	VIAL MONTERESEGONE 69	10796	2
MI	ARLUNO	PIAZZA DE GASPERI 7	131768	1
MI	ASSOCIAZIONE PORTOFRANCO	VIALE PAPINIANO 58	79215	4
MB	BERNAREGGIO	VIA PERTINI 46	121609	1
MB	BESANA BRIANZA	VIA BEATO ANGELICO 16	120589	1
MI	BINASCO	VIA ROMA 2	115422	1
MB	BOVISIO MASCIAGO	PIAZZA BIRAGHI 3	36016	1
MI	CAMBIAGO	VIALE BRIANZA 17	10224	1
MI	CARUGATE	VIA XX SETTEMBRE 4	17491	2
MI	CASSINA DE' PECCHI	PIAZZA DE GASPERI 1	125958	1
MB	CESANO MADERNO	PIAZZA ARESE 12	131837	2
MI	CINISELLO BALSAMO	VICOLO DEL GALLO 10	131925	1
MI	CINISELLO BALSAMO	VICOLO DEL GALLO 10	120583	1
MI	CINISELLO BALSAMO	VICOLO DEL GALLO 10	120583	5
MI	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	VIALE PICENO 60	36253	1
MI	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	VIALE PICENO 60	36254	1
MI	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	VIALE PICENO 60	36255	1
MI	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	VIALE PICENO 60	36259	2
MI	CORNAREDO	PIAZZA LIBERTA' SNC	131840	1
MI	DAIRAGO	VIA DAMIANO CHIESA 14	109491	1
MI	LISCATE	LARGO EUROPA 2	125072	1
MB	LISSONE	VIA FERRUCCI 15	26459	1
MI	LOCATE DI TRIULZI	PIAZZA VITTORIA 7	126255	1
MB	MONZA	VIA ANNONE 14	98562	1
MI	PERO	PIAZZA MARCONI 2	16145	1
MI	POZZUOLO MARTESANA	VIA DE GASPERI 1	121579	1
MI	RHO	PIAZZA SAN VITTORE 22	70832	2
MI	RHO	VIA BUON GESU' 21	109228	1
MI	ROBECCO SUL NAVIGLIO	VIA DANTE 21	36281	1
MI	SAN DONATO MILANESE	VIA PARRI 4	36305	1
MI	SAN ZENONE AL LAMBRO	PIAZZA ALDO MORO 2	17499	2
MB	SEREGNO	VIA IVO OLIVETI 17	13552	2
MI	SESTO SAN GIOVANNI	VIA TONALE 40	13559	1
MI	VANZAGHELLO	VIA DONATORI VOLONTARI DEL SANGUE 3	36394	1
MB	VEDANO AL LAMBRO	LARGO REPUBBLICA 3	131858	1
MI	VERMEZZO	PIAZZA COMUNALE 4	3959	1
				50

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:* Nessuno

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:* Nessuno

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

28.1 COMPETENZE ACQUISIBILI IN SEDE

Di seguito sono indicate le competenze acquisibili dai volontari partecipando alle attività del progetto in ogni singola sede di servizio.

1. COMUNE DI ARESE - sede 10796

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- competenze informatiche e grafiche: ideazione e sviluppo del progetto grafico di volantini promozionali dei servizi e di attività/eventi specifici;
- capacità di comunicazione, ascolto e mediazione nel gruppo di lavoro e nella relazione con gli/le adolescenti;
- capacità di progettare, organizzare e gestire eventi quali feste, giornate/serate tematiche, gite;
- capacità di lavorare e raggiungere gli obiettivi previsti e condivisi arrivando a rispettare tempi e modalità di realizzazione assumendosene la responsabilità.
- capacità empatica;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale.

2. COMUNE DI ARLUNO – sede 131768

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità relazionali;
- conoscenze professionali;
- capacità di ascolto e di attenzione;
- capacità di relazionarsi con i minori e i giovani;
- capacità d'inserimento in situazioni di lavoro;
- empatia e sensibilità verso problematiche sociali.

3. COMUNE DI ASSOCIAZIONE PORTOFRANCO – sede 79215

L'esperienza del servizio civile consentirà al volontario di sviluppare le seguenti abilità:

- abilità a confrontarsi con situazioni e bisogni diversi,
- capacità di autonomia gestionale,
- competenze relazionali (capacità di empatia, ascolto, comprensione, sospensione del giudizio);
- utilizzo di apparecchiature informatiche.

4. COMUNE DI BERNAREGGIO - sede 121609

Il volontario avrà l'opportunità di fare un'esperienza di accompagnamento educativo di minori con diversi gradi di competenze/difficoltà e potrà acquisire le seguenti abilità:

- capacità di osservazione;
- capacità di autonomia gestionale;
- conoscenza della rete dei servizi sociali;
- competenze relazionali.

5. COMUNE DI BESANA BRIANZA - sede 120589

Il volontario avrà l'opportunità di fare un'esperienza di accompagnamento educativo di minori con diversi gradi di competenze/difficoltà e potrà acquisire le seguenti abilità:

- capacità di osservazione;
- capacità di autonomia gestionale;
- conoscenza della rete dei servizi sociali;
- competenze relazionali.

6. COMUNE DI BINASCO - sede 115422

L'esperienza del servizio civile consentirà al volontario di acquisire le seguenti competenze:

- abilità di relazione e comunicazione con i minori e giovani;
- capacità di lavorare in gruppo;
- capacità organizzazione e di iniziativa;
- conoscenza dei servizi e delle opportunità offerte per i giovani.

7. COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO - sede 36016

L'esperienza del servizio civile consentirà al volontario di acquisire le seguenti competenze: - abilità di relazione e comunicazione con i giovani;

- capacità di lavorare in gruppo;
- capacità organizzazione e di iniziativa;
- conoscenza dei servizi e delle opportunità offerte per i giovani.

8. COMUNE DI CAMBIAGO – sede 10224

Il volontario ha la possibilità di acquisire tecniche appartenenti alla professione dell'educatore, mettendosi in gioco in ambito protetto e sperimentandosi nel rapporto con ragazzi adolescenti. Nel dettaglio potrà maturare le seguenti competenze:

- capacità di osservazione;
- creatività e problem-solving;
- capacità di autonomia gestionale;
- competenze relazionali.

9. COMUNE DI CARUGATE – sede 17491

Il volontario imparerà a svolgere attività educative e animative a favore di una fascia di età molto ampia che va dai bambini di tre anni ai ragazzi di tredici.

Inoltre avrà la possibilità di conoscere la figura professionale dell'educatore, potendo così ampliare le loro scelte professionali.

Nel dettaglio potrà acquisire le seguenti abilità:

- capacità di gestione e organizzazione;
- capacità di analisi e di osservazione;
- creatività e capacità di adattamento;
- nozioni e tecniche per l'animazione sociale.

10. COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI – sede 125958

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- creatività e fantasia;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di socializzazione ed interscambio di esperienze;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- capacità di fornire azioni di orientamento scolastico;
- conoscenza dei sistemi di orientamento scolastico e professionale.

11. COMUNE DI CESANO MADERNO – sede 131837

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di gestire relazioni con il pubblico: accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in team;
- utilizzo degli strumenti informatici;
- conoscenza delle metodologie relazionali e di interazione con diverse fasce di utenti;
- competenze d'ufficio (utilizzo di tutte le normali strumentazioni di un ufficio modernamente attrezzato);
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici)
- conoscenza degli strumenti e delle strategie di comunicazione esterna delle iniziative proposte;
- capacità organizzative e gestionali.

12. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – sede 120583

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza di Politiche per i giovani, delle attività sul territorio e in ambito europeo di mobilità internazionale;
- capacità di progettare e pianificare interventi e progetti per i giovani.
- capacità relazionali;
- capacità di utilizzare strumenti di grafica e di comunicazione;
- capacità di osservazione e analisi;
- creatività e capacità espressiva;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di confronto, scambio, condivisione e costruzione progettuale;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale ed elementi di diritto amministrativo.

13. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – sede 131925

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità relazionali;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di gestione di strumenti informatici;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento.

14. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

a. SERVIZIO PROMOZIONE E SVILUPPO LOCALE E POLITICHE GIOVANILI - sede 36259

- competenze generiche e specifiche relative alle politiche giovanili;
- capacità di gestione del contatto con realtà territoriali della PA e del privato sociale;
- capacità di gestione connesse all'attività dello sportello virtuale;
- capacità relazionali e di lavoro in team;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di fornire azioni di orientamento professionale;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di gestione di strumenti informatici;
- capacità di operare nel settore delle politiche giovanili;
- capacità di condurre proposte animative;
- competenze relative all'organizzazione dei servizi socio-educativi territoriali;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di confronto, scambio, condivisione e costruzione progettuale;
- capacità di progettare interventi educativi;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete.

15. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

b. SERVIZIO POLITICHE E PROGRAMMAZIONE EUROPEA - sede 36253

- conoscenze dettagliate inerenti le politiche di sviluppo dell'Unione Europea, compresi i fondi SIE e i programmi di CTE oltre a quelli a gestione diretta;
- conoscenza dei principali programmi europei e di tutte le fasi (dalla costruzione, alla presentazione, alla gestione) di un progetto europeo;
- conoscenza delle istituzioni europee, del funzionamento di un ente pubblico, dell'importanza delle reti di partenariato europeo tra aree metropolitane.

16. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

c - SERVIZIO INNOVAZIONE E CRESCITA DIGITALE - sede 36254

Al giovane in servizio sarà rilasciato un attestato di frequenza e superamento del test finale e delle prove intermedie del corso di formazione sugli Open Data (12 ore).

Il giovane svilupperà le proprie competenze su un tema fondamentale della società contemporanea, l'Open government, la relativa normativa e le best practise in campo internazionale e nazionale.

Svilupperà inoltre specifiche abilità nell'uso di programmi web based largamente in uso nell'impresa oltre che nelle pubbliche amministrazioni quali programmi per la gestione di basi dati, Sistemi di Content Management per la gestione di siti web e piattaforme per l'E-learning.

Avrà modo inoltre di sperimentare modalità di lavoro in team su un progetto trasversale a settori appartenenti a un'organizzazione di grandi dimensioni e trasversale a organizzazioni territoriali.

17. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

d. SERVIZIO INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLE INFRASTRUTTURE TELEMATICHE - sede 36255

- competenze nella progettazione di interventi sul territorio, dalla fase di sopralluogo al progetto preliminare/esecutivo e realizzazione;
- competenze nella realizzazione di reti a larga banda in fibra ottica;
- competenze nella realizzazione di rete Wi-Fi;
- competenze nella realizzazione di reti LAN;
- sviluppo attività relazionali con gli Istituti Scolastici, Presidi, personale docente e studenti;
- capacità di lavorare in team;
- capacità di lavorare per obiettivi.
- competenze relative nell'organizzazione e coordinamenti di gruppi di lavoro;

18. COMUNE DI CORNAREDO - sede 131840

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di lavorare in un team;
- capacità di ascolto e di osservazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete.

19. COMUNE DI DAIRAGO – sede 109491

Nel corso dell'anno il volontario potrà affinarle le seguenti competenze:

- capacità relazionali ed organizzative;
- abilità organizzative;
- capacità di lavorare in gruppo e per obiettivi.

In particolare l'attività educativa svolta presso il centro giovani e l'asilo nido comunale potrebbe essere indicata quale esperienza per un possibile percorso professionale in qualità di educatore e/o animatore. In generale il volontario ha la possibilità di migliorare le proprie abilità organizzative al fine di raggiungere gli obiettivi nei tempi prestabiliti.

20. COMUNE DI LISCATE – sede 125072

Nel corso dell'anno il volontario potrà affinarle le seguenti competenze:

- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di ascolto e di osservazione;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di lettura dei bisogni e ricerca delle strategie di intervento;
- capacità di progettare interventi educativi;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;

21. COMUNE DI LISSONE - sede 26459

Il volontario avrà l'opportunità di maturare le seguenti competenze:

- capacità di autonomia gestionale;
- conoscenza della rete e dei sistemi di divulgazione di informazioni sui social media;
- competenze relazionali;
- capacità generali di orientamento.

22. COMUNE DI LOCATE DI TRIULZI – sede 126255

Il giovane in servizio potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di progettare interventi educativi;
- capacità di gestire i gruppi;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento;

23. COMUNE DI MONZA – sede 98562

Il giovane in servizio potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di progettare interventi educativi;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento;
- competenze relative all'organizzazione e gestione di eventi culturali

24. COMUNE DI PERO – sede 16145

Il volontario avrà l'opportunità di fare un'esperienza di accompagnamento educativo di minori con diversi gradi di competenze/difficoltà nell'integrazione sociale con la supervisione di un pedagogo.

Nel dettaglio potrà acquisire le seguenti abilità:

- capacità di osservazione;
- capacità di autonomia gestionale;
- conoscenza della rete dei servizi sociali
- competenze relazionali.

25. COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA – sede 121579

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- capacità nell'individuare ed utilizzare i servizi/risorse adatti ai bisogni degli assistiti;
- conoscere ed orientarsi nel sistema dei servizi socio sanitari del territorio, nonché dei servizi di pubblica utilità;
- capacità di collaborare anche con gli operatori di servizi diversi.
- capacità di collaborare allo svolgimento delle azioni di cura e assistenza degli utenti assistiti;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- capacità di contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;

26. COMUNE DI RHO – sede 70832

L'esperienza di servizio civile consentirà al volontario di acquisire le seguenti abilità:

- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di lettura dei bisogni e ricerca delle strategie di intervento;
- capacità di progettare interventi educativi;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi.

27. COMUNE DI RHO – sede 109228

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di socializzazione ed interscambio di esperienze;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di progettare interventi educativi;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi;
- competenze relative all'organizzazione dei servizi socio- educativi territoriali;
- capacità di gestione di strumenti informatici;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento;

28. COMUNE DI ROBECCO SUL NAVIGLIO – sede 36281

L'esperienza del servizio civile consentirà al volontario di sviluppare le seguenti abilità:

- competenze educative;
- competenze relazionali;
- empatia e capacità di porsi in ascolto degli utenti;
- capacità di lavorare in gruppo;
- competenze inerenti l'organizzazione e promozione di corsi, eventi, ed iniziative nell'ambito dei servizi educativi comunali.

29. COMUNE DI SAN DONATO MILANESE – sede 36305

L'esperienza del servizio civile consentirà al volontario di sviluppare le seguenti abilità e competenze:

- creatività e fantasia;
- capacità empatica;
- creatività e capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di progettare interventi educativi;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di gestione di strumenti informatici;
- capacità di fornire azioni di orientamento scolastico e professionale;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale.

30. COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO - sede 17499

L'esperienza di servizio civile consentirà al volontario di acquisire le seguenti abilità:

- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di ascolto e di osservazione;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di lettura dei bisogni e ricerca delle strategie di intervento;
- capacità di progettare interventi educativi;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi.

31. COMUNE DI SEREGNO - sede 13552

Il volontario avrà l'opportunità di maturare le seguenti competenze:

- nuove competenze specifiche inerenti l'intervento con minori stranieri;
- apertura all'accoglienza delle differenze culturali;
- conoscenza dei partners del Territorio cittadino, e delle offerte disponibili;
- interfaccia al mondo del lavoro, nelle sue sfaccettature (competenze e relazioni);
- competenze educative;
- competenze relazionali;
- capacità di lavorare in gruppo.

32. COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI – sede 13559

L'esperienza di servizio civile all'interno di GiocheriaLaboratori offre al volontario una possibilità di fare un'esperienza lavorativa abbastanza completa. In primo luogo proverà a lavorare all'interno di un piccolo gruppo che condivide progettazione, scelte, responsabilità, costruzione, verifica. Nel dettaglio si prevede che il volontario acquisisca le seguenti abilità:

- capacità di progettazione mirata: il volontario potrà seguire tutte le tappe di un percorso che parte dalle idee in risposta a dei bisogni e crea contesti in cui i bambini possono imparare dal loro agire;
- capacità di gestire materiali: il volontario potrà imparare a gestire con rigore i numerosi materiali (da quelli di cancelleria a quelli di recupero) che si utilizzeranno nei laboratori.
- capacità di osservazione: il volontario potrà osservare cosa fanno i bambini e come eseguono le attività e potrà osservare come le educatrici lavorano prima, durante e dopo i laboratori;
- capacità di analisi: il volontario sarà coinvolto nelle attività e potrà fare domande;
- capacità relazionali: potrà imparare a stare in relazione con bambini e adulti contemporaneamente;
- capacità di ascolto: potrà ascoltare ma anche suggerire e soprattutto fare, sperimentare, creare;
- capacità di gestire i rapporti con gli uffici del comune a cui il servizio fa riferimento (settore educazione)

33. COMUNE DI VANZAGHELLO – sede 36394

Il volontario acquisirà le seguenti capacità/competenze:

- capacità di gestire i rapporti con minori in difficoltà,
- capacità di relazionarsi nei lavori d'equipe con insegnanti ed educatori,
- capacità di organizzare attività ricreative ed educative.

34. COMUNE VEDANO AL LAMBRO – sede 131858

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- creatività e fantasia;
- capacità empatica;
- creatività e capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;

35. COMUNE DI VERMEZZO – sede 3959

L'esperienza del servizio civile consentirà al volontario di sviluppare le seguenti abilità:

- competenze educative;
- competenze relazionali;
- empatia e capacità di porsi in ascolto degli utenti;
- capacità di lavorare in gruppo;
- competenze inerenti l'organizzazione di laboratori, corsi, attività ludiche per minori
- capacità di condurre laboratori didattici;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi;
- competenze relative all'organizzazione dei servizi socio- educativi territoriali;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

40.1 AZIONI DI TRAINING ON THE JOB

L'intera attività formativa di "Training on the job" sarà guidata e coordinata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia che si occuperanno di definire i contenuti didattici da proporre e di supervisionare gli interventi formativi. Il formatore assieme all'Operatore Locale di Progetto, proporrà al volontario un percorso articolato in contenuti diversi, contestualizzati al settore in cui il volontario opera.

Nel dettaglio, i contenuti di "Training on the job" rispondono ai fabbisogni che scaturiscono dalle tre fasi: presentazione, orientamento e introduzione al servizio.

Contenuti della fase di presentazione

In questa prima fase il formatore definisce con l'OLP i contenuti della fase di presentazione. La piena comprensione e definizione dei ruoli, degli incarichi e delle responsabilità connesse al servizio civile è il presupposto da cui partire per avviare l'esperienza.

Contenuti proposti:

- le aspettative sul servizio civile, l'OLP avvia insieme al volontario una riflessione sulle aspettative connesse al progetto di servizio civile;
- l'Operatore Locale di Progetto, presentazione del ruolo e delle responsabilità. La comprensione da parte del volontario del ruolo di guida e coordinamento svolto dall'OLP permetterà al volontario di individuare e riconoscere l'OLP come la figura di riferimento e a cui rivolgersi nel corso del proprio servizio.

Contenuti della fase di orientamento

In questa fase si propongono i seguenti contenuti:

- analisi della sede di servizio, si descrive l'organizzazione e le funzioni della sede rispetto alla struttura dell'Ente;
- ruolo e responsabilità del volontario. Analisi e riflessioni sul ruolo che il volontario dovrà assumersi durante il servizio.

La conoscenza dell'organigramma del servizio, dei ruoli e delle responsabilità coinvolte permetterà al volontario di sviluppare la consapevolezza del contesto nel quale svolgerà servizio e di definire con maggiore chiarezza il proprio ruolo e il contributo che potrà dare all'interno dell'ente.

Contenuti della fase di introduzione al servizio e di formazione continua per operare nei servizi

In questa fase si dedica del tempo per presentare e spiegare nel dettaglio i diversi servizi proposti, specificando e chiarendo al volontario quali sono le problematiche che dovrà affrontare e gli strumenti da utilizzare. Nel dettaglio, i contenuti formativi proposti sono i seguenti:

- riflessione ed analisi delle prestazioni erogate dal servizio;
- riflessione ed analisi delle priorità definite dalla struttura;
- riflessione ed analisi delle problematiche e delle criticità del servizio;
- riflessione ed analisi delle modalità di realizzazione del servizio.

Risultato finale di questa fase è la definizione e la stesura del programma settimanale del volontario, all'interno del quale sono specificati gli orari di servizio e le attività da svolgere. I contenuti di introduzione al servizio sono riproposti ogni volta che il volontario si affianca ad una nuova attività e rappresentano quantitativamente la parte più significativa di quanto trasmesso.

Qui di seguito sono descritti, per ogni sede di servizio i contenuti formativi proposti dagli OLP ai rispettivi volontari per consentire loro di inserirsi e operare nei servizi.

1. COMUNE DI ARESE - sede 10796

Il progetto prevede che l'OLP fornisca i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative a favore dei minori:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

2. COMUNE DI ARLUNO – sede 131768

Il progetto prevede che gli OLP forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo

- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia;
- istruzioni operative per provvedere all'organizzazione di proposte di prevenzione e informazione per minori e giovani.
- indicazioni utili a svolgere, in accordo il monitoraggio, l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;

3. COMUNE DI ASSOCIAZIONE PORTOFRANCO – sede 79215

Il progetto prevede che gli OLP forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi di prevenzione e animazione,
- elementi di psicologia e pedagogia;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi.
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;

4. COMUNE DI BERNAREGGIO - sede 121609

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di ascolto e di comunicazione;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

5. COMUNE DI BESANA BRIANZA - sede 120589

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di ascolto e di comunicazione;
- istruzioni operative per provvedere agli interventi educativi e di prevenzione per minori e giovani;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

6. COMUNE DI BINASCO - sede 115422

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- elementi di psicologia e pedagogia;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio.
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali e dei nuclei familiari: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

7. COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO - sede 36016

Il progetto prevede che gli OLP forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo:

- istruzioni operative per provvedere agli interventi educativi e di prevenzione per minori e giovani;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

8. COMUNE DI CAMBIAGO – sede 10224

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di ascolto e di comunicazione;
- istruzioni operative per provvedere agli interventi educativi rivolti ai minori in difficoltà o con disabilità;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;

9. COMUNE DI CARUGATE – sede 17491

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo

- elementi di psicologia e pedagogia;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio.
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali e dei nuclei familiari: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;

10. COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI – sede 125958

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- Struttura del CAG Nautilus, personale coinvolto, servizi offerti;
- Reti territoriali di collaborazione;
- Progetti attivi e in fieri;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- strumenti e tecniche per l'orientamento scolastico;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

11. COMUNE DI CESANO MADERNO – sede 131837

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- Reti territoriali di collaborazione;
- Progetti attivi e in fieri;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di comunicazione e promozione:
- tecniche di ascolto;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

12. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – sede 120583

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di redazione di un bando europeo;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

13. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – sede 131925

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- elementi di psicologia e pedagogia;
- strumenti di progettazione didattica;
- il sistema educativo del comune;
- servizi scolastici erogati;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;

- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

14. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

a. SERVIZIO PROMOZIONE E SVILUPPO LOCALE E POLITICHE GIOVANILI - sede 36259

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche per l'orientamento, ricerca attiva del lavoro, lavoro autonomo e imprenditoriale;
- capacità di ascolto e comprensione del bisogno/domanda complessi;
- capacità di lavorare in team;
- organizzazione eventi e gestione segreteria organizzativa;
- illustrazione delle procedure riguardanti la stesura di progetti sia pubblici che privati e attività di rendicontazione progetti;
- Osservatorio Giovani: caratteristiche e finalità;
- competenze per l'utilizzo di data base del servizio (funzione data entry e consultazione);
- gestione e aggiornamento sito web;
- strumenti e tecniche di catalogazione dei dati;
- inquadramento amministrativo delle funzioni proprie della Città Metropolitana di Milano e dei rapporti con Enti ed Istituzioni;
- rapporti di interrelazione tra attività di servizio civile della Città Metropolitana di Milano e progetti specifici rivolti ai giovani;
- elementi relativi alla sicurezza e ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

15. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

b. SERVIZIO POLITICHE E PROGRAMMAZIONE EUROPEA - sede 36253

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- inquadramento amministrativo delle funzioni proprie della Città Metropolitana di Milano e dei rapporti con Enti ed Istituzioni;
- il Servizio Politiche e Programmazione Europea: struttura e finalità
- illustrazione delle procedure riguardanti la stesura di progetti europei e attività di rendicontazione progetti;
- gestione segreteria organizzativa;
- capacità di ascolto e comprensione del bisogno/domanda complessi;
- capacità di lavorare in team;
- gestione e aggiornamento sito web;
- elementi relativi alla sicurezza e ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

16. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

c - SERVIZIO INNOVAZIONE E CRESCITA DIGITALE - sede 36254

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- inquadramento amministrativo delle funzioni proprie della Città Metropolitana di Milano e dei rapporti con Enti ed Istituzioni;
- il Servizio Innovazione e Crescita Digitale: struttura e finalità;
- Open Data: cosa sono i dati aperti, normativa di riferimento, formati aperti e licenze d'uso (corso Formez);
- uso della Piattaforma Socrata per la gestione degli Open Data, personalizzata da Regione Lombardia;
- uso di Open CMS per l'aggiornamento del sito pubblico Open Data;
- uso della piattaforma di e-learning Moodle per il supporto alla erogazione dei corsi on line (limitatamente al supporto ai corsisti);
- gestione e aggiornamento sito web;
- elementi relativi alla sicurezza e ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

17. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

d. SERVIZIO INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLE INFRASTRUTTURE TELEMATICHE - sede 36255

- inquadramento amministrativo delle funzioni proprie della Città Metropolitana di Milano e dei rapporti con Enti ed Istituzioni;
- il Servizio Innovazione Tecnologica delle Infrastrutture Telematiche: struttura e finalità;
- la progettazione di interventi sul territorio;
- la realizzazione di reti a larga banda in fibra ottica;
- la realizzazione di rete Wi-Fi e reti LAN;
- lavorare in team;
- lavorare per obiettivi;
- elementi relativi alla sicurezza e ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

18. COMUNE DI CORNAREDO - sede 131840

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

19. COMUNE DI DAIRAGO – sede 109491

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo.

- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio.
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

20. COMUNE DI LISCATE – sede 125072

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo:

- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- strumenti e tecniche per l'orientamento e la ricerca attiva del lavoro;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

21. COMUNE DI LISSONE - sede 26459

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- tecniche di orientamento;
- utilizzo social media;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

22. COMUNE DI LOCATE DI TRIULZI – sede 126255

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo

- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia generale e interculturale;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

23. COMUNE DI MONZA – sede 98562

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai giovani in servizio di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- tecniche di ascolto;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi linguistici per minori e adulti
- tecniche di alfabetizzazione per stranieri,
- il sistema scolastico di Monza;
- struttura, storia, funzioni e attività del CREI:
- organizzare un evento culturale
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;

24. COMUNE DI PERO – sede 16145

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo

- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia generale e interculturale;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

25. COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA – sede 121579

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- la disabilità e le varie patologie;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

26. COMUNE DI RHO – sede 70832

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo

- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia speciale;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo il monitoraggio, l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

27. COMUNE DI RHO – sede 109228

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento
- tecniche di comunicazione e promozione:
- tecniche di ascolto;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

28. COMUNE DI ROBECCO SUL NAVIGLIO – sede 36281

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo

- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi di prevenzione e animazione;
- tecniche di ascolto e di comunicazione;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;

29. COMUNE DI SAN DONATO MILANESE – sede 36305

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo:

- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- strumenti e tecniche per l'orientamento e la ricerca attiva del lavoro;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;

30. COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO - sede 17499

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo

- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia speciale;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo il monitoraggio, l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

31. COMUNE DI SEREGNO - sede 13552

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo

- cenni di pedagogia interculturale e conoscenze specifiche inerenti l'intervento con minori stranieri;
- cenni di psicologia e sociologia;
- informazioni utili a lavorare in rete con i diversi partner territoriali;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali e dei nuclei familiari: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il/la volontario/a può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

32. COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI – sede 13559

Il progetto prevede che gli OLP e il team di lavoro forniscano i seguenti contenuti formativi

- utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo
- elementi di psicologia e pedagogia;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio.
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;

33. COMUNE DI VANZAGHELLO – sede 36394

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo

- elementi di psicologia e pedagogia;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio.
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali e dei nuclei familiari: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi.
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

34. COMUNE VEDANO AL LAMBRO – sede 131858

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici mirati, per curare l'accoglienza e l'accompagnamento delle scolaresche
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

35. COMUNE DI VERMEZZO – sede 3959

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative di supporto agli utenti seguiti:

- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia generale e interculturale;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- istruzioni operative per provvedere all'organizzazione di proposte di prevenzione e informazione per minori e giovani;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;

40.2 AZIONI FORMATIVE IN AULA

Il progetto prevede un programma formativo distribuito in 2 giornate d'aula (8 ore cadauna) di cui una propone alcuni aspetti relativi all'area di svolgimento delle attività e l'altra il tema dei rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.

Nello specifico saranno trattati i contenuti di seguito evidenziati.

Comunicare con gli eventi (Formatori Andrea Ballabio, Sebastiano Megale – durata 8 ore)

L'evento è lo strumento che consente di comunicare nello stesso momento e con un'unica azione a più target di riferimento, ha come protagonista un gruppo di persone che comunicano tra di loro su un argomento di comune interesse. L'evento possiede una connaturata pluralità di impieghi nell'ambito delle relazioni pubbliche, non è un avvenimento a sé stante ed è sicuramente diventato il mezzo d'eccellenza per comunicare.

Il corso è destinato ai volontari di servizio civile che svolgono anche attività nell'ambito dell'organizzazione eventi.

Argomenti previsti:

- natura e storia degli eventi (dal "Milano da bere" degli anni '80 all'evento di oggi, generalmente affidato ai professionisti del settore);
- l'evento come valido strumento per trasmettere un messaggio in modo incisivo nel breve e nel lungo periodo;
- i professionisti che ideano e realizzano un evento (azienda, agenzia, strutture convegnistiche e congressistiche, free-lance);
- le tipologie di eventi (esterni ed interni);
- gli elementi base (tipologia, messaggio/obiettivo, concept, target, budget, location, strutture tecniche, grafica, scenografia e allestimenti, catering, risorse umane, rapporti con i media, materiali di supporto, verifica risultati);
- i concetti di briefing e di de-briefing.

In particolare sarà trattata la manifestazione fieristica prendendo come Case-History "Fiera Forum RisorseComuni".

Comunicazione e relazione con l'utenza disabile (Formatori Michele Ballabio, Elisabetta Saronni – durata 8 ore)

Il corso intende focalizzare l'attenzione sui vissuti del volontario di servizio civile che si trova a sperimentare la relazione con l'utente disabile.

Questa proposta si articolerà in due momenti in cui il volontario si avvicinerà al settore di interesse prima da un punto di vista teorico (conoscenza del settore), e successivamente da un punto di vista "esperienziale" (ad esempio è prevista una simulazione con la possibilità di mettersi nei panni di una persona disabile). Non verrà sottovalutata l'esperienza umana del volontario inserito nel contesto.

Argomenti previsti:

- attività e mansioni proprie del volontario (confronto su situazioni difficili, problematiche, situazioni tipiche);
- la relazione con le figure professionali di riferimento, il Progetto Educativo (P.E.I.): come leggere un progetto educativo;
- la relazione con l'utente disabile (la comunicazione: verbale, non verbale, il contatto corporeo e la vicinanza "obbligata");
- i vissuti dell'operatore (i sentimenti nei confronti dell'utente, l'evocazione dei propri vissuti emotivi: tenerezza, simpatia, repulsione, irritazione... come li gestisco?);
- età cronologica ed età mentale dell'utente disabile (atteggiamenti che promuovono l'autonomia e atteggiamenti che alimentano la dipendenza);
- i comportamenti problematici (analisi di situazioni problematiche e confronto su modalità di intervento, il comportamento problematico come modalità comunicativa);

- organizzazione di un servizio (CDD, CSE, SFA...);
- peculiarità ed obiettivi, rete con altri servizi, rapporti con il territorio, ruoli e peculiarità professionali (coordinatore, educatore professionale, A.S.A, O.S.S., volontario/servizio civile).

Tecniche di animazione teatrale (Formatori Milena Rivolta – durata 8 ore)

Il linguaggio teatrale (quando non è mestiere, specializzazione e professionismo) è un gioco aperto al quale tutti possono partecipare, ciascuno con le proprie capacità e i propri limiti. È accessibile a chiunque, perché si basa su una materia prima che chiunque è in grado di fornire: la presenza umana.

Il corso è destinato a quei volontari di servizio civile che affiancheranno gli educatori nell'attività di animazione rivolta sia ai ragazzi, sia agli anziani; è rivolto ai volontari che non solo vogliono imparare nuove forme di comunicazione, ma umanamente sentono la necessità di liberare le proprie forme espressive per agire al meglio nei contesti, anche difficili, a cui sono destinati.

Si esplorerà il mondo dell'animazione teatrale, sperimentando direttamente gli strumenti propri del fare teatro e conoscendosi attraverso il gioco: ci si muoverà nello spazio in gruppo, a coppie, con la musica e con il silenzio, usando il corpo e la voce, provando ad osservare da spettatori e ad agire da "attori".

Negli incontri si sperimenteranno:

- giochi di sensibilizzazione percettiva e di comunicazione non verbale;
- giochi strutturati di espressione corporea e vocale;
- giochi di improvvisazione teatrale;

Sono previsti:

- momenti di riflessione di gruppo guidata;
- spazi dedicati a riferimenti teorici sulla storia dell'animazione teatrale.

La metodologia del teatro sociale come tecnica di animazione (Formatori Milena Rivolta – durata 8 ore)

Obiettivo del percorso è fornire strumenti per gestire la relazione con gli anziani nei centri ricreativi. La metodologia adottata per la formazione è di natura teorico/attiva e teatrale. Saranno fornite delle indicazioni al volontario sulla relazione con il mondo degli anziani attraverso un'analisi e una rilettura della propria percezione dell'anzianità, nella consapevolezza che questa percezione influisce nella relazione stessa con il cosiddetto "utente".

Si proporrà la metodologia del teatro sociale come strumento nella relazione con gli anziani. Saranno presentate diverse proposte ricreative destinate a gruppi di anziani e analizzati aspetti tipici del teatro (lo spazio, i tempi, il contatto, le distanze, etc.) da utilizzare nella relazione con gli anziani.

Argomenti previsti:

- diverse percezioni degli utenti;
- relazione d'aiuto;
- teatro sociale come metodologia di intervento per gruppi di utenti;
- individuazione dei punti salienti della proposta metodologica in direzione di un suo possibile utilizzo nell'azione di volontariato.

Sostegno ai diritti delle famiglie straniere che vivono in Italia: modalità d'intervento socio – sanitarie (Formatore Cinzia Colombo – durata 8 ore)

Il corso è rivolto a volontari che operano nei progetti in cui è previsto il sostegno a famiglie straniere, soprattutto a famiglie rom. I ragazzi coinvolti in tali progetti svolgeranno un ruolo di supporto, accompagnamento a scuola dei bambini e attività di affiancamento all'educatore. Il corso vuole offrire ai partecipanti un quadro sulle condizioni abitative e sanitarie di gruppi di stranieri che vivono in Italia, con particolare riferimento pratico alla città di Milano.

L'obiettivo sarà quello di riflettere su opinioni comuni, pregiudizi e conoscenze, in particolare si affronterà il tema della discriminazione dei rom, discutendo esempi in ambito politico, sanitario e di informazione.

Il formatore offrirà spunti per un inquadramento culturale, con riferimenti a libri, film e musica.

Argomenti previsti:

- attività educative nelle aree dismesse e nei campi rom non autorizzati;
- quadro della situazione attuale in Lombardia con breve cronistoria degli sgomberi e degli spostamenti;
- cosa ne pensano e ne fanno i partecipanti sui rom;
- miti da sfatare: non sono nomadi, e altro ancora – cenni alla storia;
- approfondimento del panorama politico recente: regolamenti;
- quadro generale sulla situazione sanitaria in Italia e all'estero;
- azioni comuni con alcuni gruppi rom;
- presentazione di casi di cronaca sulla carta stampata, con discussione delle modalità di informazione utilizzate dai mass media;
- il tempo dei gitani: riferimenti a film, libri e musica che parlano di rom.

Imprese sociali e imprese culturali: dall'idea al Business Plan (Formatori Angela Greco, Rosaria Borghi – durata 8 ore)

L'obiettivo generale è quello di fornire ai partecipanti un "orientamento all'impresa" che da una parte valorizzi e integri l'esperienza di servizio civile, dall'altra possa risultare loro utile nel proprio successivo percorso personale e lavorativo.

A partire dall'esperienza di contatto e collaborazione con imprese sociali e culturali maturata dai volontari nel corso dell'anno di servizio civile saranno affrontate tematiche relative all'impresa in genere, alle tipologie specifiche di impresa sociale e impresa culturale, al rapporto fra queste e gli Enti Locali. I volontari partecipanti saranno coinvolti in un lavoro di gruppo che prevede lo sviluppo di diverse idee di impresa (sociale e culturale) proposte dai partecipanti stessi.

Argomenti previsti:

- cos'è un'impresa, i tratti distintivi;
- diverse tipologie di impresa ed elementi caratterizzanti, similitudini e differenze;
- imprese sociali e culturali, servizi, clienti, committenti, organizzazione;
- rapporto con gli Enti Pubblici, le diverse possibilità e le loro caratteristiche;
- dall'idea ai servizi;
- offerta e domanda (il mercato di riferimento, clienti e committenti);
- ricavi e costi (la sostenibilità dell'impresa);
- esempi reali di impresa sociale e di impresa culturale;
- orientamento e informazione, a chi rivolgersi.

Definizione del progetto professionale e tecniche di ricerca attiva del lavoro (Formatori Angela Greco, Rosaria Borghi – durata 8 ore)

Il corso è rivolto ai volontari di servizio civile il cui compito consiste nell'indirizzare gli utenti che chiedono aiuto per muoversi nell'ambito professionale, in particolar modo i giovani alla ricerca di un primo impiego. La peculiarità dei temi trattati fa sì che questo modulo formativo sia interessante per il volontario stesso.

Il corso prevede che i partecipanti, attraverso l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, definiscano il progetto professionale a partire dai propri punti di forza e di debolezza in termini competenze professionali tecniche e trasversali.

Il corso si pone inoltre l'obiettivo di trasferire gli strumenti necessari alla ricerca del lavoro.

Argomenti previsti:

- interessi e valori professionali;
- variabili che definiscono un ruolo professionale;
- costruzione del progetto professionale;
- strategie per organizzare la ricerca attiva del lavoro;
- il curriculum vitae, il curriculum europeo;
- la lettera di accompagnamento;
- canali di ricerca del lavoro;
- prove di selezione (il colloquio, i test, il colloquio di gruppo);
- i contratti di lavoro.

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (Formatori Vito Paese, Daniele Mallamo – durata 8 ore)

Il corso prevede una formazione generale uguale per ogni tipo di ente in materia di salute e sicurezza e un approfondimento relativo ai rischi correlati al luogo di lavoro ed al corretto impiego delle attrezzature di lavoro. Si propone inoltre di fornire gli strumenti di sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

Argomenti previsti:

- legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rischi nel lavoro;
- sistemazione del posto di lavoro;
- luoghi e attrezzature di lavoro.

40.3 CONTENUTI DI FORMAZIONE A DISTANZA

L'attività di formazione a distanza (24 ore) sarà svolta attraverso l'utilizzo di una piattaforma di formazione a distanza suddivisa nelle seguenti sezioni diverse:

- sezione normativa;
- sezione didattica;
- sezione comunicazione;
- sezione ricerche;
- sezione esercitazioni.

In ciascuna sezione saranno raccolti materiali specifici utili allo studio e all'approfondimento. Il volontario potrà muoversi liberamente tra le sezioni a disposizione, orientando e personalizzando il proprio percorso formativo.

Gli argomenti che saranno proposti tratteranno tematiche di ampio respiro attuale:

- La comunicazione efficace: si proverà a stimolare i volontari ad imparare e conoscere le diverse sfaccettature della comunicazione, nonché l'importanza dei processi comunicativi e le diverse modalità in cui essi avvengono.
- Time management: sarà un corso per indirizzare i volontari ad ottimizzare la risorsa "tempo" attraverso l'utilizzo di strategie, modelli e pianificazioni.
- La gestione delle riunioni e dei gruppi di lavoro: si porrà l'accento sull'importanza della "riunione" come strumento di lavoro di gruppo. Come avviene la sua pianificazione e organizzazione, quali sono le figure e i ruoli all'interno di una riunione (coordinatore, relatore, conduttore) e infine il processo intrinseco della riunione (apertura, svolgimento, verifica, chiusura e valutazione).
- La gestione dei progetti: si delineano le linee guida e gli elementi base di project management. Saranno presentati concetti quali sono: il ciclo di vita di un progetto con la sua impostazione e pianificazione; l'esecuzione e il controllo di un progetto; il team building, la chiusura del progetto e gli strumenti principali ai quali riferirsi durante il suo svolgimento.
- Web 2.0 e Wiki: i volontari sono immersi in un nuovo sistema di comunicazione, con questo corso si forniscono nozioni circa i social, i blog, i forum e le chat che sempre di più diventano i veicoli principali per comunicare con gli altri. Si darà un contributo affinché vengano utilizzati nel modo corretto.
- Gestione della conoscenza: si punta a far comprendere ai volontari l'importanza della creazione, condivisione e trasmissione dei saperi all'interno delle organizzazioni. Inoltre saranno forniti definizioni di: bilancio di competenze, network e knowledge management.
- La comunicazione assertiva, il conflitto e la negoziazione: si daranno dei suggerimenti riguardo le modalità usate per definire obiettivi e i modi per trasmetterli efficacemente. Si parlerà di comunicazione assertiva, di strategie per "convincere" gli interlocutori, dell'uso della retorica e della performance. Sarà anche sottolineata l'importanza del saper gestire le critiche e sull'uso della razionalità e dell'emotività in contesti comunicativi.
- Risparmio energetico: il corso introdurrà una panoramica generale riguardo il risparmio energetico e sarà prevista un'analisi accurata della problematica attraverso consigli, strumenti e normative attuate in grandi contesti. Inoltre si racconterà come una politica efficace di risparmio energetico diventa leva competitiva sul mercato.
- Sicurezza in ufficio: il corso offrirà ai volontari la possibilità di conoscere il quadro normativo in materia di sicurezza, dalle direttive europee ai decreti legislativi emanati nei Paesi europei.

Nella sezione “Didattica” saranno inseriti anche i contenuti di formazione specifica proposti nelle lezioni d’aula. I formatori provvederanno a far pubblicare, dall’esperto di formazione a distanza, tutti i materiali di studio e approfondimenti legati all’argomento trattato. I contenuti saranno proposti seguendo la suddivisione per argomenti utilizzata in aula, per approfondimenti si veda il punto 40.2 (“Azioni formative in aula”).

41) Durata:

72 ore, di cui 32 ore di formazione specifica e di addestramento al servizio (training on the job), 24 ore di formazione a distanza (FAD) e 16 ore di formazione specifica d’aula di cui 8 ore dedicate ai rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile. L’attività è coordinata e supervisionata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia.